



Rapporto d'esercizio 2017



Clinica Luganese
Moncucco

**Vi offriamo
la nostra disponibilità**

Indice

Editoriale	5
Saluto della direzione	7
La Clinica in cifre	11
Centri competenza	
Centro di competenza di Chirurgia	15
Centro di competenza di Geriatria	19
Centro di competenza di Immunoreumatologia	23
Centro di competenza di Medicina interna	27
Centro di competenza di Oncologia	33
Centro di competenza di Ortopedia e Traumatologia	37
Insero speciale – Centro viscerale MAS	42
Servizi specialistici	
Cardiologia	50
Centro per la cura del dolore	52
Centro per la cura dell'obesità	54
Cura ferite e Stomaterapia	56
Diabetologia	58
Ematologia ed Emostasi	60
Fisioterapia	62
Neurologia	64
Pneumologia	66
Podologia	68
Pronto Soccorso (Area Critica)	70
Radiologia	72
Radioterapia	74
Servizi di supporto	
Anestesia (Area Critica)	78
Cure intense (Area Critica)	80
Farmacia clinica	82
Laboratorio di analisi	83
Collaborazioni esterne	
Epatocentro Ticino	86
Gastrocentro	87
NefroCentro	88
Scheda membri CdA	92



Editoriale

Editoriale

Prof. Mauro Baranzini

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il 117° anno di attività della Clinica Luganese Moncucco ha confermato, da una parte, la tradizione di ospedale di grande qualità, sempre al top e, dall'altra, la continuazione dei lavori preparatori in vista della realizzazione di nuove strutture per meglio servire i pazienti nel medio e lungo periodo. Tutto questo mantenendo forti la nostra vocazione cristiana e i nostri valori che per più di un secolo ci hanno permesso di divenire un forte punto di riferimento non solo per il Luganese, bensì per l'intero nostro Cantone.

Con il passaggio della proprietà, alla fine del 2015, dalla Congregazione delle Suore infermiere dell'Addolorata di Como che l'hanno ispirata per oltre cento anni, alle due attuali e paritarie azioniste, vi è stata continuità e rafforzamento dei valori di riferimento della nostra Clinica. Infatti le due azioniste della Clinica sono entrambe fondazioni ticinesi non profit ad ispirazione cristiana e con un forte impegno assistenziale e sociale. Si tratta della Fondazione Assistance Internazionale (FAI) di Lugano e della Praxedis di Locarno. La FAI persegue finalità di solidarietà sociale ed umanitaria. Incoraggia, aiuta e sostiene progetti umanitari e sociali rivolti a persone che si trovano nel bisogno a causa della malattia o esigenze sanitarie, dell'emarginazione e della povertà. Essa svolge la sua attività nei Paesi in via di sviluppo e in alcuni casi in altri Paesi. L'altra azionista è la fondazione Praxedis, pure riconosciuta di pubblica utilità e che ha lo scopo di sostenere attività e progetti con finalità caritative con indirizzo cattolico nel Cantone Ticino, in Svizzera e, in via subordinata, anche all'estero. Questa triangolazione (Clinica, FAI e Praxedis) sta già generando sinergie importanti.

La Clinica è un'istituzione non profit, i cui vantaggi economici di breve e lungo periodo sono stati illustrati nell'Editoriale dello scorso anno. Nel mese di settembre il prof. Stefano Zamagni dell'Università di Bologna, specialista e promotore del cosiddetto terzo settore secondo la terminologia italiana (il non profit appunto), di fronte ad un folto pubblico convenuto alla nostra Clinica, ha attribuito al non profit una funzione strategica nelle nostre società moderne. Per Zamagni una sanità universalista e di qualità necessita infatti di enti che abbiano una missione e un'identità specifica, in cui medici e personale curante siano spinti da una motivazione intrinseca e da una "vocazione per la professione", cioè una missione. Il fine di un ospedale for profit e di uno non profit è infatti identico, ovvero quello di curare al meglio i pazienti. Tuttavia, per gli enti non profit la scelta e la pratica della professione medica e infermieristica non possono essere motivate dal solo incentivo finanziario; essi devono bensì essere guidati da valori etici. In altre parole, la persona deve poter essere curata al meglio nel corpo ma anche nello spirito, così da fornirle aiuto nell'affrontare le difficoltà legate alla malattia. Un valore aggiunto del quale la nostra Clinica ha sempre fatto tesoro. Grazie al modello della sussidiarietà circolare, promosso da Zamagni, lo Stato, il for profit e il non profit devono poter dialogare tra loro quali pari, generando in ambito sanitario un processo decisionale che dia vita ad una rivoluzione sociale, economica e culturale per il beneficio dei pazienti e di tutta la società civile.



Saluto della Direzione

Saluto della Direzione

Christian Camponovo

Direttore

Rispondere alle esigenze dei molti pazienti che si rivolgono alla Clinica per problemi di salute, e riuscire a dimmetterli soddisfatti per quanto hanno ricevuto sia in termini di cure che di supporto umano, è il maggiore motivo di appagamento per gli oltre 700 collaboratori della nostra struttura. Per questo lavoriamo da anni per migliorare costantemente le nostre conoscenze nel campo della salute, la sicurezza dei pazienti di cui ci prendiamo cura e per sviluppare le nostre capacità nel gestire le relazioni con i pazienti e i loro famigliari. La forza e il nutrimento per continuare in questa direzione ci vengono garantiti dalle molte esperienze positive vissute, dalle testimonianze dei pazienti soddisfatti e dai risultati

La conclusione dei lavori di ristrutturazione dei reparti di degenza, ci ha permesso di avviare l'anno nel migliore dei modi.

delle indagini di soddisfazione condotte.

Siamo consapevoli che la salute per la nostra società è il bene più prezioso e per questo non ci basta impegnarci per soddisfare le aspettative dei pazienti. Vogliamo infatti andare oltre, continuando nella costruzione di una rete di cura che sia in grado di offrire il meglio alla popolazione ticinese, che sceglie spontaneamente di farsi curare presso

la Clinica Luganese Moncucco. Lo facciamo senza compromessi e consapevoli che questa nostra ricerca del meglio non incontra sempre i favori e il sostegno degli altri attori del settore e della politica. L'ampliamento della rete di cura, con l'instaurazione di collaborazioni con istituti attivi nel nostro Cantone o in altre regioni della Svizzera, ne è un esempio concreto. Solo confrontandoci regolarmente con altri riusciremo anche in futuro a garantire il meglio ai nostri pazienti, perché la crescita professionale di ogni operatore sanitario della Clinica passa sia dalla formazione continua, settore a cui riserviamo da anni importanti investimenti, che dal confronto con altri professionisti che svolgono la stessa attività.

Nella ricerca dei partner, due sono gli aspetti a cui diamo particolare attenzione: la possibilità di legarci a strutture riconosciute come poli di eccellenza, quindi in grado di garantirci una concreta crescita professionale e organizzativa, e la condivisione dei valori sui quali la nostra Clinica ha gettato le proprie fondamenta.

Ed è quanto successo, nel campo della medicina del tratto gastrointestinale, con il St. Claraspital di Basilea. I nostri professionisti, tra i quali troviamo ottimi chirurghi, gastroenterologi, radiologi, oncologi, dietisti, ecc. hanno la possibilità da subito di scambiare opinioni e informazioni di carattere generale, ma anche e soprattutto di discutere singoli casi clinici con i colleghi di un'altra struttura e questo nel pieno interesse del paziente, che avrà così accesso ad una base maggiore di conoscenze e informazioni sulle possibili terapie da seguire. In un settore, quello della medicina, in cui le conoscenze si moltiplicano ad una velocità impressionante, una messa in rete delle competenze è secondo la nostra visione fondamentale. Siamo consapevoli che non

si tratti di un approccio particolarmente innovativo, ma riteniamo che la somiglianza che ci lega al St. Claraspital e la condivisione dei valori fondanti siano di ottimo auspicio e lascino presagire possibili importanti sviluppi futuri a beneficio dei pazienti.

La conclusione dei lavori di ristrutturazione dei reparti di degenza, culminata con l'organizzazione della giornata delle porte aperte, ci ha permesso di avviare l'anno nel migliore dei modi. I rinnovati reparti di degenza offrono ai collaboratori e, ai più di 7'000 pazienti degenti, spazi accoglienti e particolarmente luminosi. Anche l'abbellimento degli spazi esterni ha contribuito ad offrire a tutti un senso di accoglienza e di "ben essere". Questo fattore rappresenta, insieme alla disponibilità che tutti i nostri collaboratori offrono quotidianamente ai pazienti e alle competenze di cui abbiamo detto sopra, un pilastro importante nella cura dell'ammalato.

Per migliorare ulteriormente la "presa a carico" di ogni singolo paziente, il nostro personale infermieristico sta lavorando da alcuni anni a quello che rappresenta per noi una piccola rivoluzione, con l'introduzione dei Piani assistenziali infermieristici (PAI). Siamo una delle poche strutture acute sul suolo nazionale che ha intrapreso questa importante via di sviluppo, con l'introduzione di una metodologia di lavoro che porterà ad un importante miglioramento qualitativo nella cura dell'ammalato. Lo stesso potrà infatti contare su una presa a carico molto più attenta all'insieme dei suoi bisogni e non orientata unicamente alla patologia per il quale è stato ospedalizzato. Siamo certi che nei prossimi anni i benefici non mancheranno di farsi sentire, perché l'offerta di cure più "complete" porterà importanti effetti positivi per i pazienti, giustificando ampiamente gli importanti sforzi che i vertici infermieristici e tutti i collaboratori dei reparti di cura hanno affrontato nel 2017 e che continueranno ad affrontare ancora per l'anno in corso, fino alla conclusione del progetto.

Malgrado le incertezze sollevate dai ricorsi inoltrati contro la pianificazione ospedaliera, e per i quali si attende ancora una risposta a più di 20 mesi dalla consegna, la Clinica ha continuato sia nella concentrazione dell'attività, abbandonando alcune prestazioni come la ginecologia e la chirurgia estetica, che nello sviluppo e nel rafforzamento di alcune prestazioni.

Nelle pagine di questo, per noi importante, resoconto dell'anno appena concluso, i lettori potranno trovare i dettagli inerenti alcune nuove realizzazioni, quali ad esempio l'apertura del centro per la cura del dolore, l'avvio dell'attività dell'ambulatorio di geriatria o il potenziamento della radiologia interventistica.

Siamo convinti di aver lavorato bene anche nel 2017 e siamo contenti che nuove prestazioni sanitarie permettano ai nostri pazienti di trovare valide risposte ai loro bisogni di cura.

La disponibilità che i nostri collaboratori offrono quotidianamente ai pazienti insieme a spazi e reparti di degenza accoglienti e luminosi, rappresentano i pilastri della nostra cura dell'ammalato.

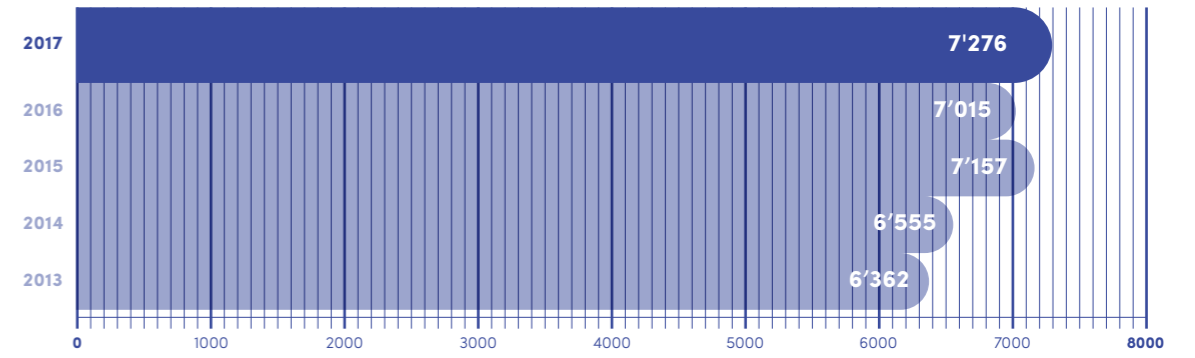




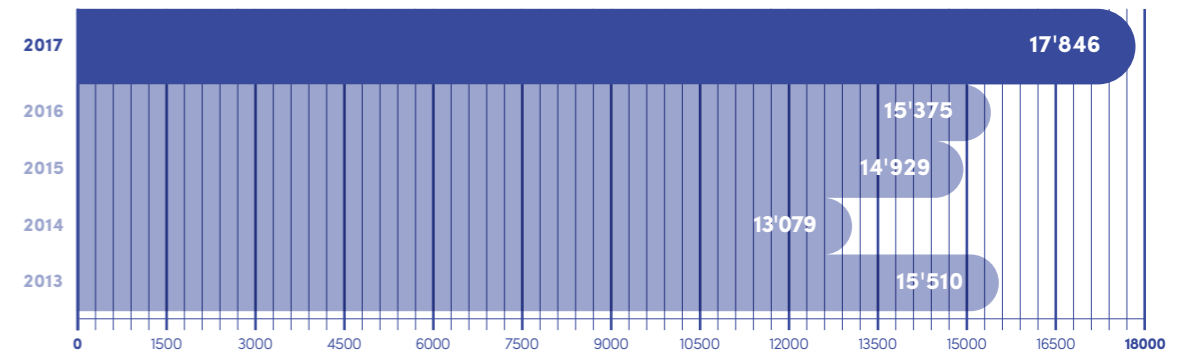
La Clinica in cifre

Casi trattati 2017

Casi stazionari

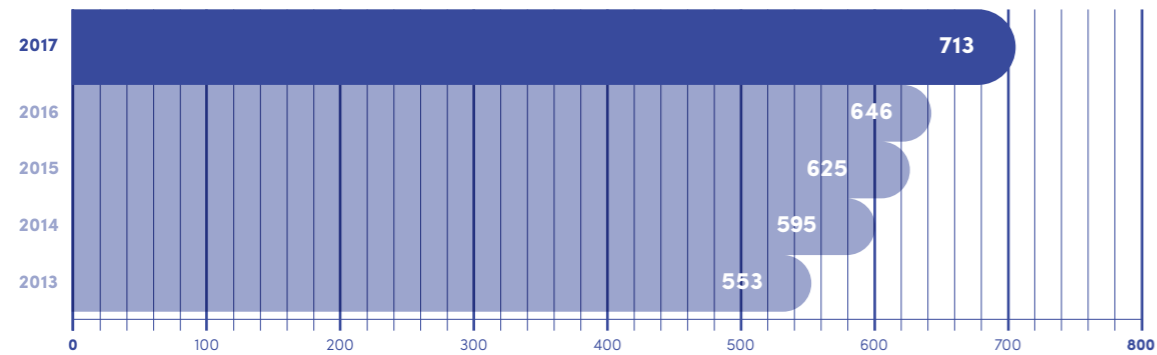


Casi ambulatoriali

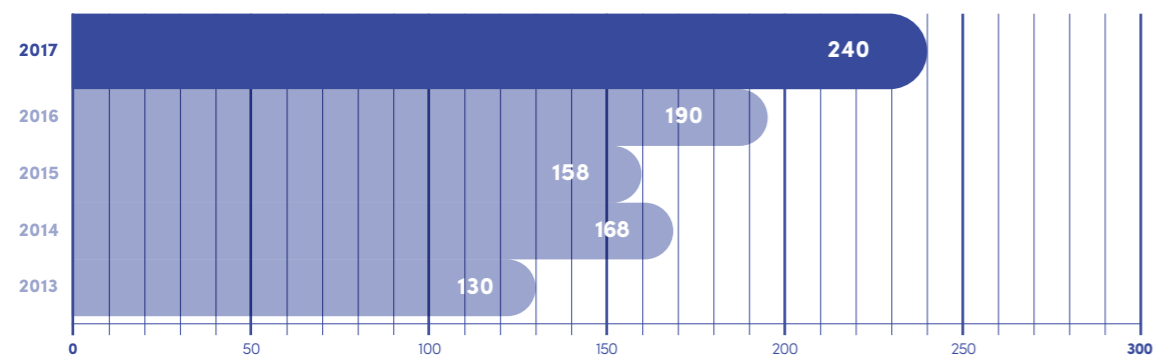


Risorse umane 2017

Numero collaboratori

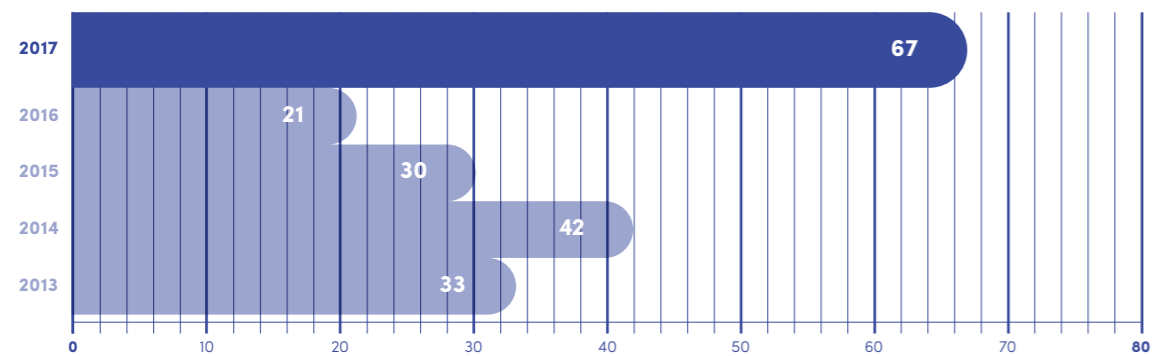


Numero collaboratori in formazione*



* Allievi, apprendisti, contratti di formazione e medici

Numero posti di lavoro creati nell'anno



Dati finanziari 2017

Conto economico (in 1'000 CHF)

Tasse di degenza e prestazioni mediche	89'138
Servizi specialistici	13'119
Totale entrate pazienti	102'256

Altre prestazioni	3'900
Totale entrate d'esercizio	106'157

Costi del personale	-59'724
Onorari dei medici	-6'868
Medicinali e materiali	-15'901
Altri costi di gestione	-19'243
Ammortamenti	-1'109
Totale costi d'esercizio	-102'845

Interessi	-14
Risultato d'esercizio ordinario	3'298

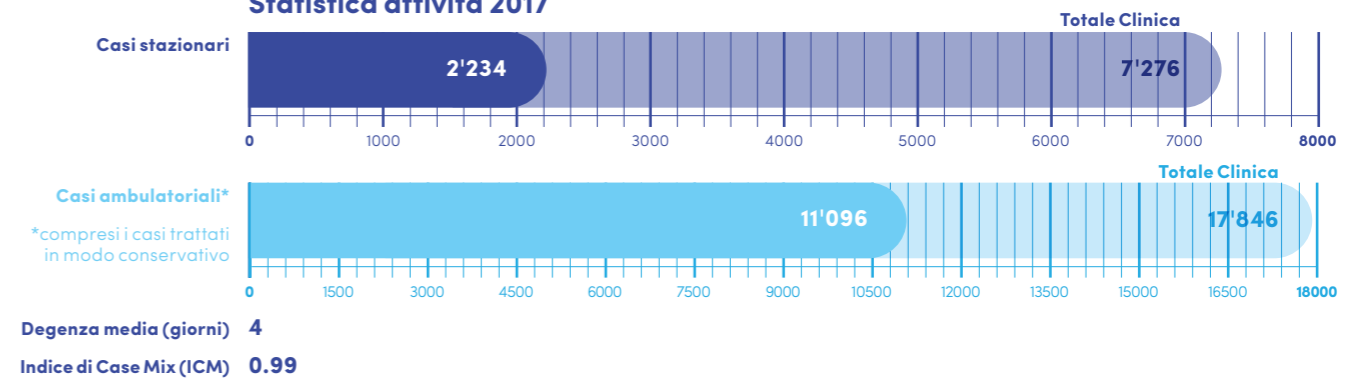
Risultato da attività straordinarie	0
Risultato d'esercizio	3'298



Centro di competenza di Chirurgia

Centro di competenza di Chirurgia

Statistica attività 2017



Il Centro di competenza di Chirurgia, anche nel 2017, ha segnato un importante incremento della propria attività rispetto all'anno precedente, con un aumento del 5% dei casi di degenza e del 15% dei casi ambulatoriali.

Con grande soddisfazione il Centro per la Cura dell'obesità, riconosciuto dalla SMOB quale centro di riferimento dal 2016, ha potuto riconfermare l'esecuzione di più di 100 interventi di chirurgia bariatrica, 20 dei quali di medicina altamente specializzata.

Gli interventi di chirurgia bariatrica eseguiti variano dal più conosciuto bypass gastrico, alle nuove tecniche quali la Sleeve gastrectomy e gli interventi più complessi, anche per pazienti che necessitano di un secondo intervento di chirurgia bariatrica. L'introduzione di nuove tecniche operatorie è stato possibile grazie al continuo aggiornamento dei chirurghi della Clinica, i quali negli ultimi anni hanno frequentato centri riconosciuti quali eccellenze a livello europeo in Norvegia e in Danimarca.

Per la chirurgia viscerale e generale si è registrato un considerevole aumento dei casi. Importante sottolineare che nel campo della chirurgia viscerale è stato costituito, a fine 2017, il Centro viscerale della Clinica Luganese Moncucco, che può vantare al suo interno la presenza di specialisti quali chirurghi viscerali, gastroenterologi, oncologi, radio-oncologi e diversi altri specialisti che concorrono al benessere del paziente.

Il nuovo Centro viscerale offrirà ai pazienti una presa a carico ottimale delle patologie gastrointestinali e collaborerà con tutti i medici del Cantone per garantire ai loro pazienti un'elevata qualità di cura e una presa a carico personalizzata.

Negli anni in Clinica, gli specialisti di chirurgia viscerale hanno creato delle sinergie con importanti figure e altri centri specializzati a livello svizzero. Grazie alla realizzazione del Centro viscerale, la Clinica Luganese Moncucco può ora avvalersi di una collaborazione strutturata secondo precisi protocolli di presa a carico con il St. Claraspital di Basilea.

Dal punto di vista scientifico, il Centro viscerale si occupa e si occuperà in futuro anche di ricerca clinica nell'ambito delle malattie del tratto gastrointestinale. Vi sono altresì progetti in divenire, quali la presa a carico ottimizzata del paziente per ridurre il tempo di degenza, i costi e soprattutto le complicanze intra e postoperatorie (Enhanced Recovery after Surgery, ERAS). Questo tipo di approccio aiuterà in particolare i pazienti più complessi a gestire il proprio ricovero, con l'aiuto del personale infermieristico e medico, in modo indipendente.

Il tumorboard, che coinvolge settimanalmente anche i chirurghi in una discussione multidisciplinare dei casi oncologici complessi e non, è riconosciuto anche per il 2018 grazie alla certificazione Swiss Cancer Network, che mira a promuovere la qualità della diagnosi e della cura delle patologie oncologiche. Le strutture e i medici che ottengono questa certificazione dimostrano di trattare e seguire i pazienti secondo le linee guida riconosciute a livello internazionale e di discutere il caso di ciascuno dei loro pazienti durante gli incontri interdisciplinari (tumorboard).

Lo scorso dicembre il Dr. Gianni Casanova, figura di spicco per l'urologia di punta del Cantone Ticino, ha concluso la sua pluridecennale collaborazione con la Clinica Luganese Moncucco. Il Dr. Casanova è sempre stato un chirurgo di notevoli capacità tecniche e di grande sensibilità umana. Ha promosso, in modo esemplare, una chirurgia urologica di punta che ha dato visibilità e prestigio alla Clinica. Il Dr. Casanova è sostituito, dal gennaio 2018, dal Dr. Marco Boldini, suo degno successore, che ha conseguito nel 2015 la specializzazione in urologia e a fine 2017 il titolo di specialità in urologia operatoria. Dopo la formazione specialistica in urologia, eseguita presso l'Ospedale cantonale di Lucerna ed il CHUV di Losanna, da fine 2017 il Dr. Boldini è medico accreditato presso la nostra Clinica, medico aggiunto presso il CHUV di Losanna ed esercita presso il proprio studio privato a Lugano.

Per l'urologia il 2017 è stato un anno di importanti cambiamenti. Infatti nel mese di giugno, l'ambulatorio di urologia in cui sono attivi il Dr. Oliver Passera e il Dr. Graziano Zanardi ha trovato una nuova e più ampia collocazione all'interno della Clinica. La nuova soluzione logistica garantisce a tutti i pazienti che richiedono prestazioni urologiche, anche in regime di urgenza, una presa a carico in tempi molto brevi.

Nel 2017 è stata significativa anche l'attività dell'ORL, settore che continua a rappresentare un punto di forza per il centro di competenza di Chirurgia, che dal 2018 può contare anche sulla figura del Dr. Nikola Melik, specialista in otorinolaringoiatria e chirurgia cervico-facciale attivo nel Locarnese, regione in cui ha sede lo studio medico e in cui opera regolarmente i suoi pazienti. L'arrivo del Dr. Melik garantirà un aumento della casistica trattata e soprattutto la possibilità di intraprendere nuove collaborazioni tra i quattro specialisti accreditati in Clinica.

La collaborazione trasversale con tutti i servizi della Clinica implicati nella cura del paziente, quali ad esempio il servizio di anestesia, le Cure intense, il Pronto soccorso e la sala operatoria, è elemento imprescindibile del buon andamento dell'attività chirurgica.

Gli interventi di chirurgia bariatrica eseguiti variano dal più conosciuto bypass gastrico, alle nuove tecniche quali la Sleeve gastrectomy e gli interventi più complessi, anche per pazienti che necessitano di un secondo intervento di chirurgia bariatrica.

Il nuovo Centro viscerale offrirà ai pazienti una presa a carico ottimale delle patologie gastrointestinali e collaborerà con tutti i medici del Cantone per garantire ai loro pazienti un'elevata qualità di cura e una presa a carico personalizzata.

Organico

Centro di competenza di Chirurgia

Chirurgia

Dr. med.	Carlo Coduri
Dr. med.	Andrea Donadini
Dr. med.	Nicola Ghisletta
Dr. med.	Duri Gianom
Dr. med.	Alfred Kuhrmeier
Dr. med.	Andrea Morri
Dr. med.	Stephan Schlunke
PD Dr. med.	Francesco Siclari

Centro per la cura dell'obesità

Dr. med.	Alfred Kuhrmeier
Dr. med.	Andrea Donadini
Dr. Med.	Francesco Volontè

Oftalmologia

Dr. med.	Mario Magnocavallo
Dr. med.	Urs Meier
Dr. med.	Enrique Sanchez

ORL

Dr. med.	Nikola Melik
Dr. med.	Antonio Pellanda
Dr. med.	Raffaele Pelloni
Dr. med.	Thomas Roth

Urologia

Dr. med.	Marco Boldini
Dr. med.	Oliver Passera
Dr. med.	Graziano Zanardi

Caposervizio

Maria Pia Pollizzi

Caporeparto

Enzo Turcati

Giulia Sculco

Elena Panebianco (sala operatoria)

Stefano Padovese (anestesia)

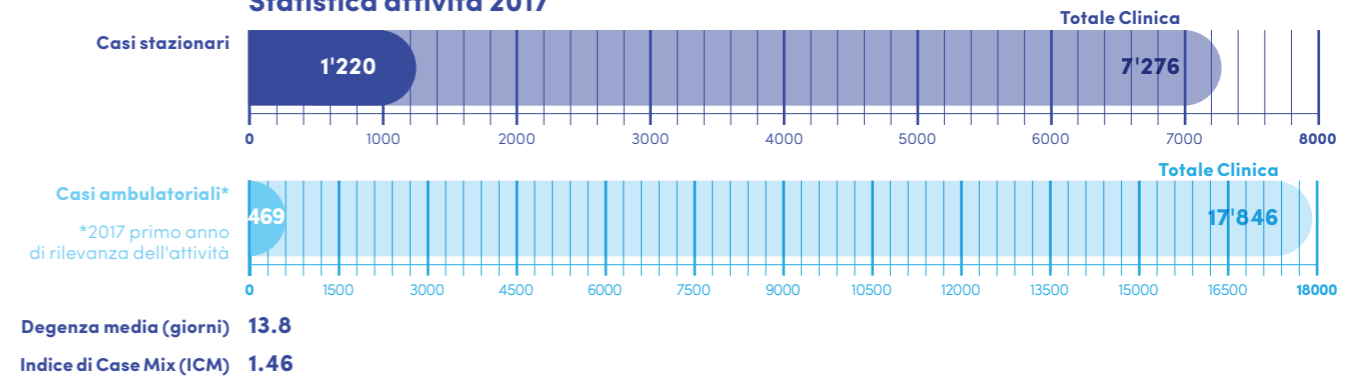
Carlo Duca (cure intense)



Centro di competenza di Geriatria

Centro di competenza di Geriatria

Statistica attività 2017



Il 2017 ha visto delle importanti novità a livello del team medico del Centro di competenza di geriatria. Da un lato vi è stata la cessazione dell'attività di reparto del Dr. Franco Tanzi, che continua a livello ambulatoriale ad occuparsi di osteologia ed osteoporosi; dall'altro l'arrivo del Dr. Francesco Colella Albino, specialista in geriatria presso l'Università di Siena (I) e medico generico, attivo per svariati anni quale medico ospedaliero presso la Clinica e del Dr. Michele Ferretti, specialista in geriatria e medicina interna generale, che ha lasciato l'incarico di capoclinica di geriatria all'Ospedale Regionale di Lugano per dedicarsi all'attività ambulatoriale, associandosi al padre nel loro studio medico a Lugano, e all'attività stazionaria presso la nostra Clinica.

Sono così divenuti quattro i medici geriatri in forza al Centro di competenza. Ciò ha permesso di garantire un regolare servizio di picchetto geriatrico, per i reparti di degenza e per il Pronto soccorso, e di rispondere con prontezza ed efficacia alle sfide poste dall'incremento del numero dei pazienti ricoverati.

Dal punto di vista dei processi di cura, è proseguito il miglioramento dei programmi di valutazione e riabilitazione geriatrica precoce, con l'inserimento nel team dei curanti di una seconda ergoterapista e di una logopedista. Per quanto riguarda il lavoro del personale infermieristico, il reparto di cura di geriatria è stato il primo ad introdurre il nuovo sistema per la presa a carico infermieristica dei pazienti, denominato "Piani assistenziali infermieristici" (PAI). Si tratta di uno strumento complesso, ma dalle grandi potenzialità, il cui scopo primario è quello di garantire a tutti i pazienti un'attenta valutazione dei bisogni e la definizione di obiettivi assistenziali garanti della migliore qualità delle cure. Ciò ha necessitato, dopo una fase di studio e di preparazione durata più anni, l'addestramento intensivo del personale infermieristico, con un importante investimento di risorse finanziarie ed umane.

L'altra grande novità è stata l'apertura in Clinica, nell'ottobre 2017, dell'ambulatorio di geriatria. Il Dr. William Pertoldi, che ne è il responsabile, e il Dr. Pio

Eugenio Fontana, entrambi geriatri attivi in Clinica dal 2002, hanno spostato la loro attività ambulatoriale all'interno della Clinica, con l'obiettivo di strutturare in poco tempo un centro ambulatoriale di geriatria in grado di garantire una presa a carico ottimale di tutti i disturbi dei pazienti geriatrici.

Grazie anche alla collaborazione con due specialiste neurologhe, la Dr.ssa Monika Raimondi e la Dr.ssa Sanja Jukopila, ed una neuropsicologa, la Dr.ssa Paola del Giorgio, l'ambulatorio costituisce un centro di alta competenza per quel che riguarda la diagnosi e la presa a carico dei disturbi cognitivi e psicocomportamentali, delle malattie che colpiscono il movimento e l'equilibrio, della polimorbilità geriatrica, del dolore cronico, della malnutrizione, e di altre problematiche che affliggono la qualità di vita e l'indipendenza degli anziani.

Nei primi tre mesi di attività, sono state poco meno di cinquecento le persone che si sono rivolte al nuovo ambulatorio. A breve-medio termine, verranno attivate altre collaborazioni con specialisti di punta nel campo dell'Oncologia geriatrica (Dr. Oreste Mora), della nutrizione dell'anziano (Dr.ssa Claudia Fragiaco), della mobilità, della fragilità ossea e delle cadute (Dr. Franco Tanzi) e dei disturbi del sonno (Dr.ssa Monika Raimondi).

Sarà così completata un'offerta di cure multidisciplinari geriatriche che, come qualità e completezza, non ha concorrenti in Ticino e ben pochi nel resto della Svizzera.

Organico

Centro di competenza
di Geriatria

Medici responsabili

Dr. med.	Pio Eugenio Fontana (reparto di cura)
Dr. med.	William Pertoldi (ambulatorio)

Medici

Dr. med.	Francesco Colella Albino
Dr. med.	Michele Ferretti

Neuropsicologhe

Paola del Giorgio

Deborah Benci

Caposervizio

Eleonora Liva

Caporeparto

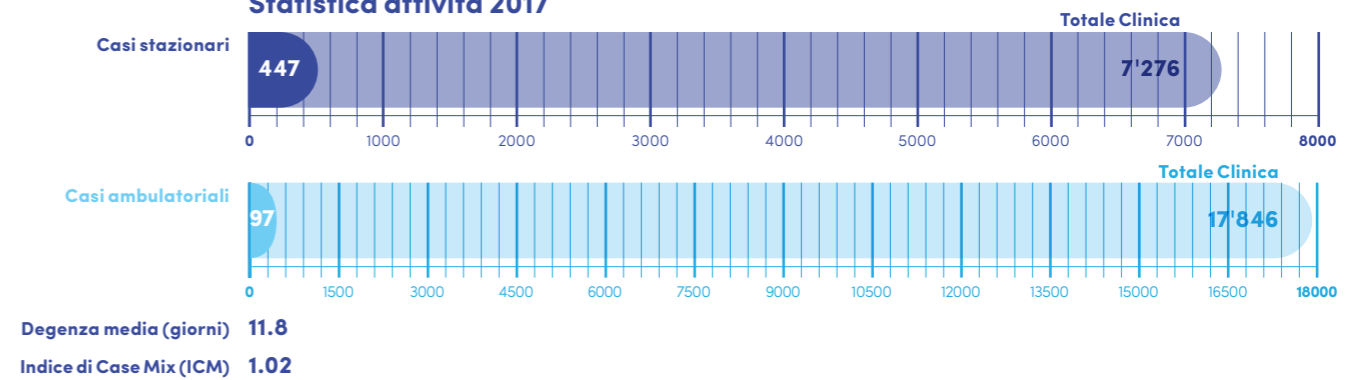
Fanny Della Bella



Centro di competenza di Immunoreumatologia

Centro di competenza di Immunoreumatologia

Statistica attività 2017



Il centro di competenza di Immunoreumatologia della Clinica vuole garantire al paziente ospedalizzato la presenza di un picchetto medico specialistico in reumatologia, consentendo di anticipare sensibilmente i tempi di una corretta presa a carico delle ospedalizzazioni in regime di urgenza (pazienti acuti che si rivolgono al Pronto soccorso).

Nel 2017 il centro di competenza di Immunoreumatologia ha riconfermato il buon andamento sia in ambito stazionario che ambulatoriale.

Importanti gli sforzi profusi dai medici curanti a favore di una riduzione dei tempi medi di degenza, che si sono fissati a fine anno poco sotto ai 12 giorni, a fronte di un indice di gravità dei casi trattati (indice di case mix) di una certa importanza.

Nel corso dell'anno passato il centro di competenza di Immunoreumatologia, ha ulteriormente consolidato la propria attività coprendo una parte importante del fabbisogno di cure stazionarie registrato in questa specialità a livello cantonale. L'attività ambulatoriale, per quanto concerne prestazioni specialistiche quali infiltrazioni epidurali, intrarticolari e periarticolari e infusioni di medicinali biologici di nuova generazione, viene confermata anche per l'anno da poco concluso.

Dalla metà del 2017 è in atto la collaborazione con il nuovo Centro del dolore. I pazienti che necessitano una valutazione e una presa a carico multidisciplinare vengono visitati dagli anestesisti, specializzati in trattamento invasivo del dolore, dal reumatologo e da uno psichiatra, mentre i neurologi sono a disposizione al bisogno - da fine gennaio 2018 - negli stessi spazi. Se ritenuto utile, i pazienti con problemi complessi possono essere orientati verso un programma di trattamento intensivo ambulatoriale o stazionario con la supervisione degli stessi medici e terapisti.

Il concetto che si vuole promuovere è quello di una presa a carico multidisciplinare per pazienti con problematiche complesse, a riguardo dei quali le sole tecniche di antalgia vanno integrate in un progetto terapeutico strutturato e molto più complesso.

Il progetto di percorso di cura individuale e specifico per i casi reumatologici complessi (patologie infiammatorie, meccaniche o persistenza di dolori) ha potuto proseguire anche grazie al coinvolgimento di medici di altre specialità e di altre figure professionali, quali i fisioterapisti e gli ergoterapisti, tutti integrati in un unico team di curanti.

L'attività fisioterapica ambulatoriale garantita in Clinica, permette la continuazione della cura anche dopo il ricovero stazionario: i medici possono così integrare tra loro, mediante un percorso programmatico, le prestazioni stazionarie e ambulatoriali, con un importante beneficio per il paziente.

In risposta ai bisogni dei pazienti e alla necessità di contenimento delle ospedalizzazioni, anche per il 2017 i risultati dell'ampio programma di riabilitazione ambulatoriale in regime di Day hospital, sviluppato nel 2014 in collaborazione con SUVA Ticino, sono soddisfacenti.

Confermati anche i risultati positivi dell'attività di valutazione dell'abilità lavorativa (Evaluation Funktioneller Leistungsfähigkeit, EFL), coordinata dal Dr. Andrea Badaracco e attuata dal servizio di fisioterapia della Clinica.

Nel corso dell'anno passato il centro di competenza di Immunoreumatologia ha coperto una parte importante del fabbisogno di cure stazionarie registrato in questa specialità a livello cantonale.

Organico

Centro di competenza
di Immunoreumatologia

Reumatologia

Dr. med. Numa Masina

Dr. med. Mauro Nesi

Dr. med. Andrea Badaracco

Immunologia

Dr. med. Jean Pierre Lantin

Caposervizio

Eleonora Liva

Caporeparto

Catia Intraina

Antonella Tramanzoli

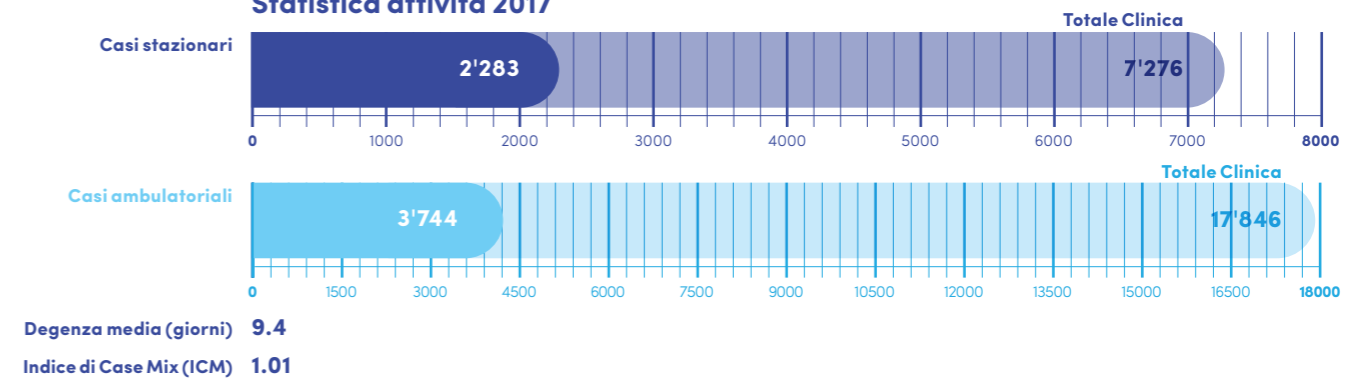
Assunta Di Nuzzo



Centro di competenza di Medicina interna

Centro di competenza di Medicina interna

Statistica attività 2017



Nel 2017, il centro di competenza di Medicina interna ha potuto confermare in ambito stazionario una sostanziale stabilità delle ospedalizzazioni rispetto all'anno precedente, registrando anche una sostanziale crescita delle prestazioni in ambito ambulatoriale.

Anche per l'anno passato, il centro di competenza di Medicina interna della Clinica ha visto i quattro medici internisti accreditati, tutti con un profilo da "generalista", impegnati con patologie "tipiche" di un reparto di medicina interna, ma anche con la gestione di casi complessi e multidisciplinari che hanno richiesto l'intervento di più medici specialisti, chiamati dal medico internista a pronunciarsi sulle diagnosi e a proporre le migliori terapie per i pazienti. Valore aggiunto e peculiarità di questo importante centro di competenza, resta il coinvolgimento personale e costante degli specialisti in medicina interna, che seguono di persona i pazienti loro affidati, potendo contare su una fitta rete di specialisti. Un concetto promosso dalla Clinica e che dimostra la validità della tipologia di presa a carico, valorizzando il rapporto stretto e personale medico-paziente e, se necessario, medico-famigliari. Per il buon esito delle cure è infatti indispensabile l'attenzione che il medico riserva al paziente e ai famigliari, così come è fondamentale il coinvolgimento e un aggiornamento costante del medico di famiglia, sia durante il ricovero che alla dimissione. Tale rapporto diretto con il medico responsabile per la cura del paziente è senza dubbio apprezzato dai pazienti stessi, ma anche dai medici invianti che ricoverano i propri assistiti presso la nostra struttura ed è, sul territorio, una caratteristica unica della nostra Clinica. Questo stretto legame sarà ulteriormente rafforzato nel 2018, grazie alla condivisione con i medici di famiglia, durante tutta la degenza, di informazioni sullo stato di salute dei "loro" pazienti ospedalizzati in Clinica.

In ambito internistico, la complessità e la gravità delle patologie trattate sono significative, grazie anche alla presenza in sede del servizio di Cure intense e di altri importanti servizi, quali ad esempio quello per la presa a carico delle malattie infettive, che può contare da più di un anno su un'elevata reperibilità. Tra i compiti primari

che si assume il servizio di malattie infettive, vi sono il contenimento delle infezioni nosocomiali (obiettivo fondamentale per aumentare la sicurezza dei pazienti ospedalizzati) e l'utilizzo razionale e ponderato degli antibiotici. Il servizio di malattie infettive e di prevenzione delle infezioni può contare sulle competenze e sull'esperienza del PD Dr. Christian Garzoni, specialista in medicina interna generale e malattie infettive e del Dr. Pietro Antonini, specialista in medicina interna generale e malattie tropicali.

Dopo anni di proficua collaborazione, il Dr. Ezio Foglia e il Dr. Jean Bérubé hanno terminato la loro attività in Clinica alla fine del 2017. Da gennaio 2018 il PD Dr. Daniel Sürder, specialista in cardiologia, è attivo presso l'ambulatorio di cardiologia della Clinica dove affianca il Dr. Riccardo Pin. Il Dr. Sürder è parallelamente attivo quale cardiologo invasivo presso il Cardiocentro Ticino.

La Dr.ssa Matilde Iorizzo, specialista in dermatologia e venereologia, è stata integrata in Clinica quale medico consulente dall'ottobre 2017 affiancando il Dr. Francesco Pelloni, stimato dermatologo che da anni collabora con la Clinica. La Dr.ssa Iorizzo ha conseguito un dottorato di ricerca in patologie degli annessi cutanei e dal 2009 esercita nel proprio studio privato, tra Bellinzona e Lugano.

Le strette e proficue sinergie consolidatesi con i medici del GastroCentro e dell'Epatocentro Ticino, così come le forti sinergie con il Centro di competenza di chirurgia viscerale riconfermano il centro di competenza di Medicina interna della Clinica come un punto di riferimento per pazienti con problemi epatici e gastrointestinali del nostro Cantone.

Proprio nell'ambito delle malattie del tratto gastrointestinale, settore in cui la Clinica vanta ottime competenze, la fine del 2017 ha segnato la nascita del nuovo Centro viscerale. Gli specialisti in Clinica per le problematiche del tratto gastrointestinale (chirurghi, oncologi, gastroenterologi, radiologi e il personale altamente formato) hanno creato sinergie con specialisti e strutture, attivi sia a livello cantonale che nazionale, e negli anni si è via via formato quello che è oggi il Centro viscerale, un centro che garantisce ai pazienti una presa a carico altamente professionale e specializzata grazie ad un lavoro di gruppo a cui la Clinica tiene molto. Proprio nell'ambito della gastroenterologia, si segnala un'importante novità, con il potenziamento dell'attività grazie alle figure del Dr. Emanuele Meroni e del PD Dr. Federico Moriconi.

Il Dr. Emanuele Meroni, specialista in gastroenterologia, è stato responsabile della sezione di endoscopia presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano e ha ricoperto la carica di consulente e medico senior di endoscopia interventistica presso diversi istituti del nord Italia. Successivamente è stato direttore della divisione di endoscopia interdisciplinare presso l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova e della divisione di endoscopia diagnostica e chirurgia endoscopica presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Dal 2013 il Dr. Meroni esercita a Lugano l'attività endoscopica e gastroenterologica in qualità di medico indipendente, collaborando anche con altre strutture ospedaliere e approfondendo aspetti professionali legati alla ricerca clinica. Il Dr. Meroni ha svolto inoltre attività didattica

Il coinvolgimento personale e costante degli specialisti in medicina interna, che seguono di persona i pazienti loro affidati e che possono contare su una fitta rete di specialisti, è il valore aggiunto del centro di competenza.

In ambito internistico, la complessità e la gravità delle patologie trattate sono significative, grazie anche alla presenza in sede del servizio di Cure intense e di altri importanti servizi, quali ad esempio quello per la presa a carico delle malattie infettive, che può contare da più di un anno su un'elevata reperibilità.

in qualità di professore a contratto presso la facoltà di Medicina dell'Università Statale di Milano.

Il PD Dr. Federico Moriconi, specialista in gastroenterologia e medicina interna generale, è integrato in Clinica come medico consulente dall'inizio del 2018. Il Dr. Moriconi, specializzato in Germania, ha rivestito il ruolo di capo clinica in diverse strutture, quali il dipartimento di Gastroenterologia ed epatologia dell'Ospedale universitario di Basilea e la divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale regionale Emmental di Burgdorf e infine presso il dipartimento di Gastroenterologia ed epatologia dello Stadtspital Triemli di Zurigo. Nel 2014 ha ottenuto la libera docenza (PD) presso l'Università di Göttingen (D) e nel 2017 presso l'Università di Zurigo. Dal mese di febbraio il Dr. Moriconi è inoltre attivo presso il GastroCentro, dove collabora con il Dr. Sandro Mossi, la Dr.ssa Cristiana Quattropiani, la Dr.ssa Helen Schaufelberger e il Dr. Simone Vannini.

Importanti sono anche gli ampliamenti nel campo della pneumologia e della neurologia. Dal mese di giugno la Dr.ssa Daniela Manta, specialista in pneumologia, è attiva presso l'ambulatorio di pneumologia. La Dr.ssa Manta, è stata medico assistente per la medicina interna e la geriatria presso la nostra Clinica, che ha lasciato alcuni anni fa per poter rafforzare le proprie competenze specialistiche presso il centro di medicina generale del Policlinique Médicale Universitaire del

CHUV di Losanna, prima di rientrare in Clinica, dove affianca il Dr. Gianfranco Bolognini e il Dr. Bruno Naccini nell'ambulatorio di pneumologia della Clinica.

Per far fronte alla continua e regolare crescita delle attività dell'ambulatorio di neurologia, la Dr.ssa Monika Raimondi è affiancata da gennaio 2018 dalla Dr.ssa Sanja Jukopila, già medico consulente della Clinica. Grazie alla presenza di due specialiste, l'ambulatorio può assicurare una maggiore disponibilità di valutazioni neurologiche per i casi ambulatoriali urgenti e per le consulenze neurologiche a favore di pazienti degenti, garantite anche da altri due specialisti neurologi, il Dr. Giorgio Bianchi e il Dr. René Wullimann.

La Dr.ssa Loredana Odone, specialista in psichiatria e psicoterapia, da ottobre 2017 è attiva in veste di consulente presso il Centro per la cura del dolore della Clinica. La Dr.ssa Odone, dopo l'esperienza maturata presso il Servizio di psichiatria e psicologia medica e la Clinica Viarnetto, è stata capoclinica presso il servizio di psichiatria della Clinica Malcantonese e attualmente lavora come medico aggiunto presso la Clinica Viarnetto. Oltre all'attività clinica ambulatoriale e stazionaria, la Dr.ssa Odone svolge con regolarità attività di formazione e supervisione agli operatori sanitari.

Continua l'attività dell'ambulatorio, attivo dal 2016, per persone bisognose che, pur risiedendo temporaneamente nel nostro Cantone, non dispongono di una copertura assicurativa. L'ambulatorio, fortemente voluto dalle Fondazioni azioniste della Clinica per mantenere vivo il carisma originario della struttura, è dedicato a Beata Giovannina Franchi, fondatrice della Congregazione delle Suore Infermiere dell'Addolorata e della Clinica. La responsabilità medica dell'ambulatorio è stata assegnata al Dr. Franco Tanzi, che gratuitamente si mette a disposizione dell'ambulatorio e che, per approfondimenti diagnostici o per l'esecuzione di atti terapeutici invasivi, si avvale del supporto dei medici attivi presso la Clinica. Le prestazioni, erogate alle persone che non hanno un'assicurazione malattia e/o infortuni e che non possono permettersi di sostenere i costi delle cure, sono offerte a prezzi contenuti oppure gratuitamente. L'ambulatorio è finanziato con un apposito fondo istituito dalla Clinica e in parte alimentato da donazioni esterne.

Le strette e proficue sinergie consolidate, riconfermano il centro di competenza di Medicina interna della Clinica come un punto di riferimento per pazienti con problemi epatici e gastrointestinali del nostro Cantone. Importanti sono anche gli ampliamenti nel campo della pneumologia e della neurologia.

Organico

Centro di competenza
di Medicina interna

Medicina interna

Dr. med. Pietro Antonini

Dr. med. Andrea Canonica

Prof. Dr. med. Andreas Cerny

PD Dr. med. Christian Garzoni

Angiologia

Dr. med. Federica Magnetti

Cardiologia

Dr. med. Riccardo Pin

PD Dr. med. Daniel Sürder

Dr. med. Roberto Tartini

Dermatologia

Dr. med. Matilde Iorizzo

Endocrinologia

Dr. med. Fabio Cattaneo

Epatologia

Prof. Dr. med. Andreas Cerny

Gastroenterologia

Dr. med. Emanuele Meroni

PD Dr. med. Federico Moriconi

Dr. med. Sandro Mossi

Dr. med. Cristiana Quattropani

Dr. med. Helen Schaufelberger

Dr. med. Simone Vannini

Nefrologia

Dr. med. Claudia Ferrier

Dr. med. Curzio Solcà

Neurologia

Dr. med. Giorgio Bianchi

Dr. med. Sanja Jukopila

Dr. med. Monika Raimondi

Dr. med. René Wullimann

Pneumologia

Dr. med. Gianfranco Bolognini

Dr. med. Daniela Manta

Dr. med. Bruno Naccini

Psichiatria

Dr. med. Luca Genoni

Dr. med. Loredana Odone

Dr. med. Mario Vianello

Caposervizio

Eleonora Liva

Caporeparto

Catia Intraina

Antonella Tramanzoli

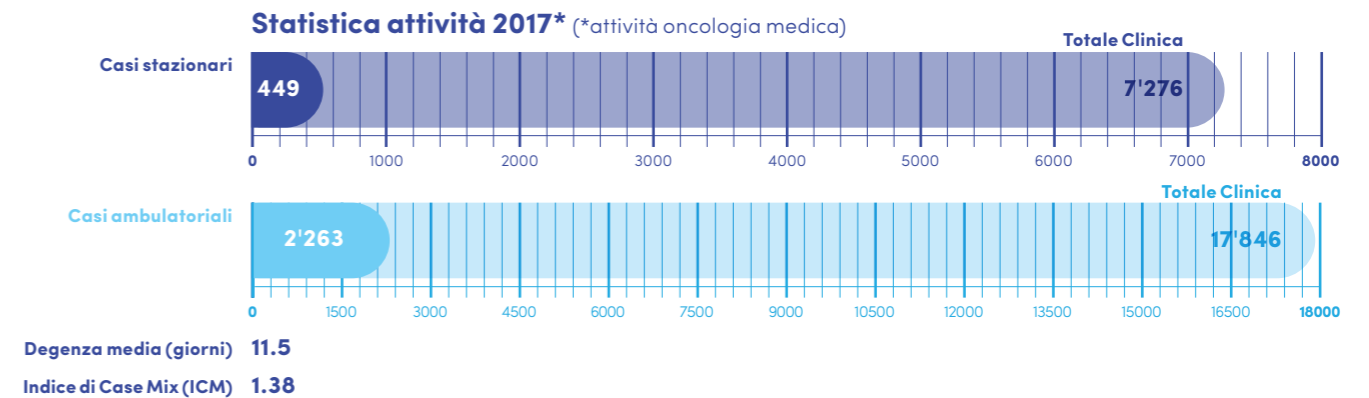
Assunta Di Nuzzo





Centro di competenza di Oncologia

Centro di competenza di Oncologia



Il Centro di competenza di oncologia, nel corso del 2017, ha accettato nuove sfide in ambito organizzativo e ha confermato il trend di incremento dell'attività in tutti i servizi che lo costituiscono: oncologia medica, radioterapia ed ematologia.

L'obiettivo del Centro di competenza è quello di coordinare al meglio i diversi servizi specialistici presenti in Clinica e sul territorio al fine di garantire una presa a carico ottimale e soprattutto multidisciplinare dei pazienti.

L'oncologia medica ha visto la creazione, in una visione innovativa, di uno spazio architettonico che ha permesso di collocare il reparto di degenza e l'ambulatorio su uno stesso piano della Clinica, rendendoli comunicanti. Il fine ultimo è stato quello di garantire al meglio la continuità della presa a carico dei pazienti nelle diverse fasi della loro cura grazie all'ottimizzazione delle risorse mediche ed infermieristiche, alla crescita e scambio di competenze del personale curante e all'immediatezza della comunicazione tra gli operatori.

Nella prima metà del 2018 saranno terminati i lavori iniziati nel 2017 per l'ampliamento sullo stesso piano degli spazi ambulatoriali, così da garantire ai pazienti dei locali di terapia ancor più funzionali, confortevoli e rispettosi della privacy.

Convinti che in ambito oncologico la qualità e la sicurezza delle complesse terapie offerte ai pazienti passi inevitabilmente anche attraverso la definizione di rigorosi protocolli per la preparazione e la somministrazione dei farmaci citostatici, la Clinica ha creato un servizio dedicato alla preparazione centralizzata degli stessi, avvalendosi per la loro manipolazione di strumenti robotizzati di tecnologia avanzata. Questo nuovo servizio viene ora garantito e gestito dalla farmacia della Clinica.

Anche nel corso del 2017 si sono svolti i tumorboard (Oncoboard) che, con frequenza settimanale, permettono di discutere tutti i casi. I medici oncologi, con gli altri specialisti puntualmente presenti, discutono le molteplici informazioni riguardanti i singoli pazienti e la loro malattia, permettendo di elaborare e condividere la miglior strategia terapeutica per ciascuno di loro.

Dopo l'accreditamento dell'Oncoboard della Clinica nel 2016 da parte di Swiss Cancer Network, nel 2017 lo stesso è stato riconosciuto dalla Società Svizzera di Oncologia Medica (SSMO) come momento formativo con riconoscimento di crediti annuali per la formazione continua in oncologia.

Per pazienti anziani è proseguito il progetto di oncologia geriatrica di cui è responsabile il Dr. Oreste Mora. Il progetto, condotto da qualche anno in collaborazione con la Lega Ticinese contro il Cancro, permette di identificare da subito il grado di fragilità del paziente anziano con una diagnosi di malattia oncologica; e questo grazie ad una valutazione d'insieme che tiene conto di diversi fattori, quali ad esempio le altre patologie di cui il paziente è affetto, lo stato cognitivo, quello motorio e quello sociale. Anche in questo caso, lo scopo rimane quello di condividere una proposta terapeutica adeguata in un necessario contesto di discussione interdisciplinare.

Sono state gettate le basi per la creazione di un'unità di ricerca della Clinica Luganese Moncucco con un progetto pilota che prevede l'inserimento di un assistente dedicato esclusivamente alla ricerca clinica e una figura di "study coordinator". Tale unità è gestita dalla Dr.ssa Alessandra Franzetti Pellanda e coordinata da un comitato scientifico composto anche dal Prof. Andreas Cerny, dal PD Dr. Christian Garzoni, dal Dr. Mario Uhr e dal direttore.

Il 2017 ha visto l'integrazione nel Centro di competenza di oncologia della Dr.ssa Mariarosaria Calvello, specialista in genetica medica, che garantisce consulenze specialistiche soprattutto a favore di giovani pazienti affetti da malattie oncologiche famigliari e non o legate a difetti genetici che, se identificati tempestivamente, permettono al medico di orientare e personalizzare le terapie offerte.

Sempre nel 2017, il Dr. Michail Kouros, specialista in oncologia medica, è stato riconosciuto quale medico aggiunto del centro di competenza di oncologia della Clinica. Il Dr. Kouros, già medico assistente presso la nostra Clinica, esercita presso il proprio studio in Locarno e può ora seguire in Clinica, sia in regime ambulatoriale che stazionario, propri pazienti.

Dall'inizio del 2018 il team medico è stato ulteriormente rafforzato, con l'integrazione del Dr. Marco Bonomo, specialista in oncologia medica e medicina interna generale. Il Dr. Bonomo ha in passato esercitato presso altri istituti ticinesi e ha trovato presso la Clinica Luganese Moncucco le condizioni ideali per poter continuare, da una parte, a mantenere una propria attività di studio a Lugano e per poter seguire, dall'altra, i propri pazienti durante terapie complesse nell'ambulatorio della Clinica o durante una degenza nel reparto di oncologia.

Il 2017 ha visto medici e infermieri del Centro di competenza di oncologia impegnati nell'insegnamento. Nell'ambito dell'oncologia geriatrica il Dr. Oreste Mora ha tenuto lezioni alla SUPSI (CAS di psico-oncologia, DAS di oncologia) e ad un corso ESO per medici e infermieri. I diversi oncologi, nel loro campo di specializzazione, hanno partecipato a conferenze mediche formative in qualità di relatori.

Nell'obiettivo dell'eccellenza, il personale curante condivide e rispetta i valori che pongono al centro dell'attenzione la "persona paziente" con i suoi complessi bisogni e la salvaguardia della sua dignità, ritenendo quest'ultima un indicatore di qualità delle cure oncologiche.

L'obiettivo del Centro di competenza, composto di servizi di oncologia medica, radioterapia ed ematologia, è quello di coordinare al meglio i diversi servizi specialistici presenti in Clinica e sul territorio al fine di garantire una presa a carico ottimale e soprattutto multidisciplinare dei pazienti.

Organico

Centro di competenza di Oncologia

Oncologia

Dr. med.	Marco Bonomo
Dr. med.	Antonello Calderoni
Dr. med.	Alexandre Christinat
Dr. med.	Kristin Feuerlein
Dr. med.	Michail Kouros
Dr. med.	Lucia Marelli
Dr. med.	Gianluigi Marini
Dr. med.	Oreste Mora
Dr. med.	Augusto Pedrazzini
Dr. med.	Marco Varini
Dr. med.	Francesco Zappa

Ematologia

Dr. med.	Giuseppe Colucci
Dr. med.	Leda Leoncini Franscini
Dr. med.	Maddalena Motta
Dr. med.	Mario Uhr

Genetica medica

Dr. med.	Mariarosaria Calvello
----------	--------------------------

Radioterapia

Dr. med.	Alessandra Franzetti Pellanda
Dr. med.	Giorgio Ballerini
Dr. med.	Laura Negretti

Caposervizio

Eleonora Liva

Caporeparto

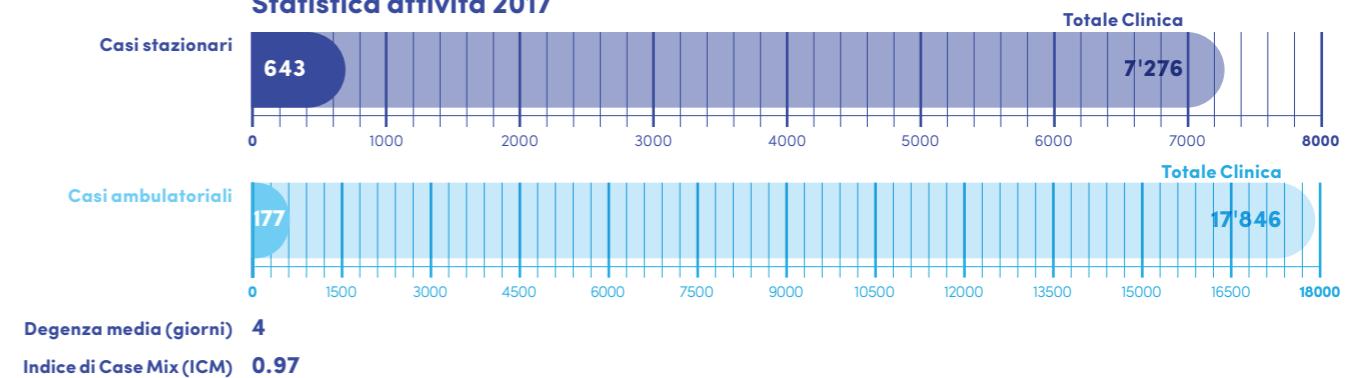
Assunta Di Nuzzo



Centro di competenza di Ortopedia e Traumatologia

Centro di competenza di Ortopedia e Traumatologia

Statistica attività 2017



Il 2017, per il Centro di competenza di Ortopedia, è stato un anno di riconferma dell'attività di chirurgia dell'apparato locomotore. Il numero dei casi stazionari segnala una diminuzione che può essere ricondotta alla cessazione della collaborazione con il Dr. Matteo Denti, mentre i casi di ortopedia ambulatoriale operati in Clinica sono aumentati, effetto dovuto all'incremento delle visite eseguite al Pronto soccorso.

Nel rispetto dei criteri della qualità e dell'economicità, l'attività ortopedica della Clinica ha riconfermato la propria posizione. La Clinica è stata in grado di garantire la presa a carico delle patologie ortopediche in Pronto soccorso (traumatologia), l'attività di ortopedia elettiva e la messa in atto del protocollo - condiviso con i medici geriatri - della traumatologia dell'anziano, casistica in continua e rapida progressione in una società che conta sempre più persone anziane con importanti fragilità.

Grazie alla qualificata collaborazione con gli specialisti integrati nel Centro di competenza, è stato possibile garantire la buona continuità del servizio: il PD Dr. Kaj Klaue è traumatologo specialista della chirurgia del piede e dell'anca, il Dr. Alexander Metzdorf è formato specialmente nelle tecniche mini invasive della protesica dell'anca e del ginocchio, il Dr. Andrea Ferrero e il Dr. Gianfranco Petri sono entrambi profilati nella traumatologia e nella chirurgia del piede e il Dr. Axel-Michel Pippow si occupa sia di chirurgia protesica dell'anca che di chirurgia del ginocchio.

Dall'autunno 2017 il PD Dr. Jan Benthien, specialista in chirurgia ortopedica e traumatologia dell'apparato locomotore, interessato alla chirurgia articolare del ginocchio, completa la "squadra" in chirurgia dell'apparato locomotore. Il Dr. Benthien, formatosi presso l'Università di Amburgo, detiene la libera docenza presso l'Università di Basilea. Dopo una formazione quale specialista in ortopedia e traumatologia in Svizzera, negli Stati Uniti e in Germania a inizio degli anni 2000, tra il 2006 e il 2009 è stato capoclinica responsabile del centro di chirurgia ortopedia e traumatologia presso la Clinica universitaria di Basilea. Nel 2009 ha rivestito il ruolo di caposettore per le specialità del ginocchio, dell'anca e dell'ortopedia protesica presso lo stesso centro.

Il Dr. Jean-Claude Sedran, specialista in chirurgia ortopedica e traumatologia dell'apparato locomotore e già attivo in passato presso la nostra struttura, è stato riconosciuto quale medico aggiunto del Centro di competenza di ortopedia e traumatologia della Clinica. In veste di medico aggiunto, il Dr. Sedran può operare presso la nostra Clinica, dove segue in particolare quei pazienti che necessitano di una presa a carico postoperatoria in Cure intense o di una gestione internistica nei Centri di competenza di medicina interna o di geriatria.

Gli sforzi, anche nell'anno passato, sono stati rivolti alla valorizzazione delle risorse presenti in sede, sia in ambito ortopedico che geriatrico, con un approccio multidisciplinare difficile da trovare in altre realtà sia del nostro Cantone che in altre strutture svizzere.

L'invecchiamento progressivo della società comporta l'affermarsi delle malattie associate all'età, quali la fragilità ossea (osteoporosi) e i disturbi dell'equilibrio (con rischio di cadute). L'ortogeriatra, ovvero la sinergia fra le discipline mediche dell'ortopedia e della geriatria, è il modello di presa a carico che valorizza, già nella fase preoperatoria, la valutazione clinico-geriatrica dell'anziano che ha subito una frattura. La collaborazione multidisciplinare garantisce un minor rischio di sviluppo di complicanze, con una rapida ripresa funzionale e un benefico effetto sul recupero di autonomia a seguito di fratture dell'avambraccio, dell'omero prossimale, del bacino e dell'anca.

A tutti i pazienti ultrasessantenni che hanno subito un trauma e che giungono al Pronto soccorso della Clinica, è garantito l'inserimento nel protocollo di ortogeriatra. Il medico del Pronto soccorso, constatato che il paziente che ha subito un trauma dell'apparato locomotore è anche un paziente geriatrico, allarma il medico ortopedico di picchetto e il medico geriatra di picchetto. Il medico specialista ortopedico valuta il paziente e decide, in accordo con il geriatra, il procedere terapeutico dando così il via ad un processo terapeutico che integra il trattamento ortopedico acuto alla diagnostica post-traumatica e agli accertamenti complementari.

Qualora necessario, l'intervento chirurgico viene di regola pianificato entro le 24 ore dalla frattura: la Clinica, disponendo di un servizio di Cure intense, di un'unità anestesilogica, di reparti di ortopedia e di geriatria e di un servizio di fisioterapia, consente al paziente di essere seguito al meglio durante ogni fase del processo terapeutico, con il fine di mantenere, rispettivamente favorire, il rapido recupero dell'autonomia.

Dopo l'intervento chirurgico il paziente ha la garanzia di essere integrato in un percorso di riabilitazione geriatrica precoce, dimostrato particolarmente efficace dai vari indicatori rilevati durante la degenza. Prima della dimissione del paziente si procede anche ad accertare lo stato nutrizionale, il rischio di caduta, la gravità della demineralizzazione e l'eventuale presenza di una forma secondaria di osteoporosi tramite esami precisi di densitometria, gestiti in maniera estremamente competente dal Dr. Franco Tanzi, al fine di adottare i correttivi terapeutici del caso.

Tutto questo percorso viene svolto mantenendo una costante interazione con il medico di famiglia o inviante del paziente.

Nel rispetto dei criteri della qualità e dell'economicità, l'attività ortopedica della Clinica ha riconfermato la presa a carico delle patologie ortopediche in Pronto soccorso (traumatologia), l'attività di ortopedia elettiva e la messa in atto del protocollo della traumatologia dell'anziano.

Organico

Centro di competenza
di Ortopedia e Traumatologia

Ortopedia e Traumatologia

PD Dr. med.	Jan Benthien
Dr. med.	Andrea Ferrero
PD Dr. med.	Kaj Klaue
Dr. med.	Alexander Metzdorf
Dr. med.	Gianfranco Petri
Dr. med.	Axel-Michel Pippow

Caposervizio

Maria Pia Pollizzi

Caporeparto

Enzo Turcati

Giulia Sculco



Inserto speciale

Centro viscerale della Clinica Luganese Moncucco

Dalla fine del 2017 è attivo il nuovo Centro viscerale della Clinica Luganese Moncucco. Il nuovo Centro offre ai pazienti una presa a carico ottimizzata delle patologie e collabora con tutti i medici del Cantone per garantire ai loro pazienti una qualità di cura diretta e personalizzata.

Nel corso degli anni, gli specialisti attivi in Clinica (chirurghi, oncologi, gastroenterologi, radiologi) e il personale altamente formato per le problematiche del tratto gastrointestinale, hanno creato sinergie con specialisti e strutture attivi sia a livello cantonale che nazionale. Grazie alla realizzazione del Centro viscerale, la Clinica Luganese Moncucco può ora avvalersi anche della collaborazione con il St. Claraspital di Basilea, suo partner di supporto in questo progetto.

La collaborazione vuole permettere alle due cliniche, che presentano diverse affinità sia nella rispettiva storia che nei valori di riferimento, di offrire ai pazienti affetti da patologie del tratto gastrointestinale una consulenza e un trattamento fondato sul confronto multidisciplinare.

A disposizione di tutti i pazienti ticinesi affetti da malattie addominali, la Clinica vuole proporre un Centro viscerale con una rete di eccellenti chirurghi viscerali, internisti, gastroenterologi ed oncologi in grado di garantire una presa a carico interdisciplinare, personalizzata e coordinata.

Direttore, perché la Clinica ha avviato una collaborazione in questo settore? E perché la scelta è caduta sul St. Claraspital di Basilea?



Christian Camponovo
Direttore della
Clinica Luganese Moncucco

La Clinica ha investito molto per sviluppare le prestazioni nel campo della medicina del tratto gastrointestinale e intende continuare a sviluppare questo settore, che rappresenta per noi l'offerta principale nel campo della chirurgia. Grazie alla progressiva integrazione di medici specialisti, siamo riusciti nel tempo a creare un centro viscerale particolarmente completo e che può contare su eccellenti professionisti, soprattutto chirurghi viscerali, gastroenterologi e medici attivi nel campo dell'oncologia.

Per rafforzare ulteriormente la qualità delle prestazioni che offriamo ai pazienti affetti da patologie gastrointestinali che si rivolgono alla nostra Clinica, e per

permettere a tutti i professionisti attivi nel Centro viscerale di continuare a crescere professionalmente, abbiamo ritenuto importante poter vantare una collaborazione con un altro istituto che sia riconosciuto come un'eccellenza nel settore. I contatti tra medici che si instaurano in questo tipo di collaborazioni, sia per questioni di carattere generale che per la discussione dei singoli casi clinici e delle possibili terapie da proporre ai pazienti, favoriscono la crescita professionale e garantiscono al paziente la scelta della migliore opzione terapeutica.

Quando la decisione di avviare una collaborazione è stata presa, come nel nostro caso, la successiva scelta del partner è sempre molto delicata e non facile. Innanzitutto bisogna trovare sul territorio alcune strutture che potrebbero diventare dei potenziali partner e che devono tutte essere già riconosciute come delle eccellenze almeno a livello regionale se si mira effettivamente, come nel nostro caso, a crescere ulteriormente in qualità. Queste cliniche o ospedali devono poi dimostrare di essere aperte ad una collaborazione su un principio di crescita reciproca, perché solo così è possibile approfittare appieno del lavoro in rete. Ideale è trovare poi una struttura che abbia una cultura aziendale simile, perché anche questo facilita la collaborazione, che dovrebbe nell'ideale svilupparsi in modo spontaneo.

Nel St. Claraspital di Basilea abbiamo trovato tutto questo. Innanzitutto "il Clara" è la struttura sanitaria privata più conosciuta sul suolo nazionale nel campo del trattamento delle patologie gastrointestinali (basti dire che a Basilea è da molti pazienti preferita all'Ospedale universitario) ed è anche molto profilata nel campo dell'oncologia, altro settore a cui teniamo particolarmente. Oltre a ciò abbiamo potuto contare, per dare avvio alla collaborazione, su degli stretti legami di amicizia che legavano già tra loro alcuni medici delle due strutture e i due direttori. Con il collega Peter Eichenberger, condivido l'impegno nel comitato delle Cliniche Private Svizzere e ho frequenti scambi. Infine Clinica Luganese Moncucco e Claraspital condividono radici comuni e valori simili: siamo entrambe state fondate da un ordine religioso e abbiamo conosciuto importanti sviluppi e potenziamenti nel tempo, ed entrambe crediamo fermamente nei rapporti umani e nella loro importanza nella presa a carico del paziente. Quanto detto sopra fa capire come la scelta non avrebbe potuto essere migliore. Personalmente penso che sia stata una grossa fortuna sia per noi che per i nostri pazienti, che possono ora contare anche su questa collaborazione. L'incontro che ci ha permesso di avviare ufficialmente questo lavoro comune si è tenuto a Basilea lo scorso 8 dicembre ed è stato vissuto da tutti con spirito di apertura e con la gran voglia di fare bene.

Dr.ssa Schaufelberger, lei è arrivata in Clinica nel 2010 come medico consulente. Nel tempo il Gastrocentro, che lei dirige con il Dr. Mossi, la Dr.ssa Quattropiani e il Dr. Vannini, ha aperto una sede all'interno della Clinica. Si sarebbe mai aspettata una crescita della Clinica tale da portare all'attivazione del nuovo Centro viscerale?



Dr. med. Helen Schaufelberger
Specialista in medicina interna generale e gastroenterologia
Medico responsabile del Centro viscerale Clinica Luganese Moncucco

In verità non mi sorprende! Il nuovo Centro viscerale della Clinica Luganese Moncucco si struttura su un organigramma composto da una vivace rete di collaborazioni tra medici di famiglia, medici internisti e chirurghi operativi in Clinica, che si è evoluto negli ultimi anni. Nel frattempo la Clinica ha fatto notevoli sforzi per migliorare i propri servizi, sia a livello alberghiero che a livello di infrastrutture tecnologiche. Nel corso degli anni si è creato un terreno molto fertile, grazie allo stretto lavoro con i colleghi del Pronto soccorso e dei vari reparti della Clinica per la discussione e gestione dei casi clinici, favorendo una veloce presa a carico personalizzata del paziente. La gastroenterologia gioca un ruolo importante in questa rete, poiché gli esami invasivi come l'endoscopia o gli esami funzionali sono decisivi per una diagnosi precisa che a sua volta determina le opzioni terapeutiche. Un particolare riconoscimento va ai nostri colleghi, la Dr.ssa Cristiana Quattropiani e il Dr. Simone Vannini i quali hanno introdotto la colangio-pancreatografia endoscopica retrograda (ERCP) per la valutazione e possibilità terapeutica delle vie biliari e l'endosonografia. Recentemente, sono stati affiancati dal collega Dr. Emanuele Meroni e nel corso del 2018 ci sarà il PD Dr. Federico Moriconi che con un'endosonografia lineare sarà in grado di ottenere biopsie da lesioni in organi non facilmente raggiungibili.

Non da ultimo bisogna riconoscere la volontà della Clinica di ricercare delle collaborazioni sanitarie "allargate" e di eccellenza, come quella con il St. Claraspital di Basilea. La motivazione di questa collaborazione è dovuta ad una similitudine delle due strutture ospedaliere, entrambe istituzioni con storia e valori comuni e dotate di tipologie di centri di competenze mediche affini.

Da che cosa e perché è nata l'idea di questo nuovo progetto?

È evidente a tutti, solo leggendo i giornali o seguendo altri canali d'informazione, che i futuri sviluppi della medicina (e in particolare delle specialità più coinvolte dall'evoluzione tecnologica come la chirurgia viscerale) dovranno confrontarsi da una parte con sempre più stringenti criteri di qualità (procedure standardizzate, trasparenza e numeri sufficienti/minimi della casistica) e dall'altra parte con criteri di economicità. Per le malattie rare i pazienti ticinesi in generale devono rivolgersi a centri, di regola universitari, fuori cantone.

Il Centro viscerale della Clinica Luganese Moncucco ha, quale partner di supporto, il St. Claraspital di Basilea, struttura ospedaliera in cui un centro viscerale è attivo da più anni. La collaborazione con il St. Claraspital è motivata dalle molteplici affinità che accomunano le due strutture ospedaliere quali ad esempio i valori di riferimento, la filosofia non profit e uno studio mirato alle malattie del tratto gastrointestinale che offre ai pazienti una consulenza e un trattamento specifico fondato sul confronto multidisciplinare. La collaborazione tra la Clinica Luganese Moncucco e il St. Claraspital prevede delle sinergie, in particolar modo nel trattamento delle malattie tumorali esofagee, del pancreas e delle vie biliari.

Come è strutturato il Centro viscerale della Clinica?

I pazienti affetti da malattie addominali hanno da tempo, presso la Clinica Luganese Moncucco, l'opportunità di beneficiare di una presa a carico interdisciplinare e personalizzata grazie ad un Centro viscerale che vanta un'ampia rete di eccel-

lenti chirurghi viscerali, medici internisti, gastroenterologi ed oncologi. I pazienti con malattie viscerali, che presentano ad esempio la necessità di operare la colecisti, il tumore del colon, del retto oppure l'ernia iatale dell'esofago, possono – come avvenuto finora – scegliere il chirurgo in Clinica che li prenderà a carico e che coordinerà e definirà il ruolo e l'intervento degli altri specialisti della rete del Centro.

I pazienti con malattie rare, quali tumori dell'esofago, delle vie biliari, del pancreas e del fegato (non trapianto) possono sottoporsi a tutti gli esami preoperatori presso la Clinica Luganese Moncucco. Oltre a garantire ai pazienti ticinesi le migliori cure possibili in Ticino, gli obiettivi del Centro viscerale consistono da una parte nel costituire una rete che faciliti la formazione dei giovani medici in medicina interna e chirurgia e dall'altra nello sviluppare opportunità nel campo della ricerca.

Approfittando anche del supporto del St. Claraspital, si creano ulteriori occasioni di scambio tra i medici che consistono in un confronto regolare e istituzionalizzato.

Dr. Donadini, lei lavora in Clinica in qualità di medico accreditato dal 2012 ed è integrato nel nuovo Centro viscerale. Secondo lei, nel panorama ticinese della chirurgia viscerale, in che modo questo centro rappresenta un valore aggiunto per i pazienti?



Dr. med.

Andrea Donadini

Specialista in chirurgia viscerale, chirurgia generale e traumatologia

Medico accreditato della Clinica Luganese Moncucco

Il paziente si vede e si sente accolto da un'affiatata équipe, composta da medici (chirurghi, oncologi, gastroenterologi, radiologi, ecc.) e da personale altamente formato per le problematiche del tratto gastrointestinale, che intrattiene, tra l'altro, rapporti con una rete di altri specialisti attivi a livello cantonale e nazionale. Inoltre è un gruppo con la capacità di gestire il rapporto umano fra operatori sanitari e il paziente e con i suoi famigliari.

In che modo è cambiata la sua attività con la costituzione del Centro viscerale? Può farci alcuni esempi?

Per affrontare situazioni complesse la mia specializzazione deve avvalersi di un'organizzazione multidisciplinare. È sempre stato così, ma ora i punti di riferimento saranno più diretti perché pianificati e inseriti in un contesto di condivisione dinamica. Un paziente, affetto per esempio da una patologia tumorale del colon, sarà subito accolto nella rete in cui i principali attori specialistici elaboreranno un piano diagnostico che indicherà l'atto terapeutico necessario.

Potrebbe fornire qualche indicazione pratica per coloro che desiderano un consulto presso il Centro?

Il paziente, direttamente o tramite il proprio medico curante, può fissare con il Centro un appuntamento presso il medico di propria scelta, il quale a sua volta provvederà a informare e coinvolgere gli altri specialisti che, insieme, esamineranno il suo caso.

Prof. von Flüe, la collaborazione con la Clinica Luganese Moncucco si concretizza con la conduzione comune dei tumorboard e con degli incontri mensili (per la discussione di casi complessi non oncologici), per i quali è prevista a Lugano una sua presenza regolare dal febbraio 2018. Da che cosa nasce questa collaborazione?



**Prof. Dr. med.
Markus von Flüe**

Specialista in chirurgia viscerale, chirurgia generale e traumatologia
Responsabile della Clinica Chirurgica e
Primario del Dipartimento di Chirurgia Generale del St. Claraspital di Basilea

Negli ultimi 15 anni abbiamo lavorato molto bene ed intensamente con vari gastroenterologi e oncologi sia della Clinica Luganese Moncucco che del Canton Ticino. Di conseguenza, grazie a questa collaborazione è cresciuta una grande fiducia reciproca, che ha portato ad una partnership tra Centri specializzati in chirurgia viscerale.

Lei è il responsabile del dipartimento di chirurgia viscerale del St. Claraspital di Basilea. Perché nel 2012 il St. Claraspital ha deciso di costituire un Centro viscerale?

La principale motivazione per la realizzazione di un Centro specializzato in chirurgia viscerale (il "Bauchzentrum") era quella di fondere in un'unica struttura la gastroenterologia e la chirurgia viscerale. Ciò consente ai pazienti di essere trattati e seguiti interdisciplinariamente: tutte le visite specifiche, le discussioni dei casi più complessi e la presa a carico definitiva sono condotte insieme. Questo porta a processi decisionali più snelli e personalizzati, rendendo la qualità delle cure migliore e aumentando la soddisfazione sia dei pazienti che dei medici coinvolti.

La Collaborazione con i colleghi della Clinica Luganese Moncucco come viene sviluppata in pratica?

Ci conosciamo da molto tempo, abbiamo veloci canali di comunicazione e insieme discutiamo in maniera interdisciplinare i casi clinici più complessi. Siamo quindi presenti in modo regolare presso la Clinica Luganese Moncucco durante i tumorboard, dove vengono affrontati e discussi in videoconferenza i casi dei pazienti oncologici.

Contatti

Centro viscerale

Clinica Luganese Moncucco
Via Moncucco 10,
6903 Lugano
T +41 91 960 87 12
F +41 91 960 87 61
centroviscerale@moncucco.ch



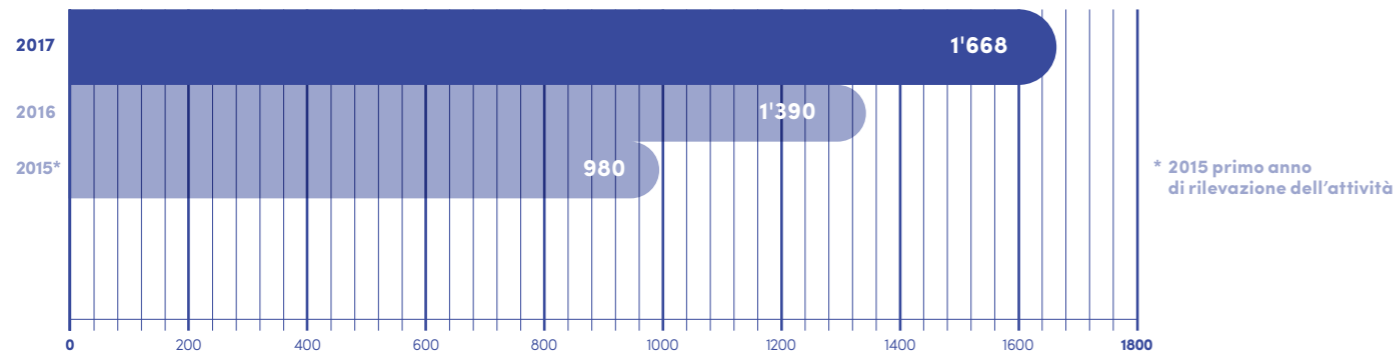


Servizi specialistici

Servizi specialistici

Cardiologia

Casi ambulatoriali



Il servizio di cardiologia, da anni presente in Clinica, ha quale obiettivo prioritario la cura ed il sostegno dei pazienti degenti con patologie cardiovascolari. Ha lo scopo di offrire un efficiente sostegno ai medici presenti in Clinica che necessitano di una precoce e competente consulenza relativa alle patologie cardiache dei propri pazienti ospedalizzati.

Negli ultimi quattro anni, a seguito di un incremento del personale sia medico che infermieristico, all'acquisto di attrezzature di nuova generazione e del recente rinnovo degli spazi, il servizio è riuscito ad adeguarsi alla sempre maggiore richiesta dettata da una Clinica in evidente espansione. Numerosi e sempre in aumento, sono i consulti che nel 2017 i tre specialisti in cardiologia hanno garantito ai pazienti degenti nei reparti della Clinica.

In cifre, l'attività clinica nel corso dell'anno si traduce in più di duemila consulti a pazienti degenti, oltre ad esami ecocardiografici, ergometrie, esami Holter ed esami Remler, con un sensibile incremento per alcune singole prestazioni rispetto all'anno precedente.

Grazie alla quotidiana presenza del Dr. Riccardo Pin, l'attività ambulatoriale del servizio, inizialmente intrapresa per meglio far fronte alle crescenti richieste del territorio, può ormai considerarsi consolidata. L'ambulatorio ha ottenuto, anche nel 2017, risultati molto soddisfacenti, con ben più di 1'600 prestazioni ambulatoriali erogate e un significativo incremento rispetto all'anno precedente.

Con il 2017 si conclude la pluridecennale attività del Dr. Ezio Foglia e del Dr. Jean Bérubé, subentrato successivamente. Grazie alla loro esperienza, e con il loro competente e prezioso contributo, hanno permesso di porre le basi del processo evolutivo con il quale siamo oggi confrontati.

Negli ultimi quattro anni, a seguito di un incremento del personale medico e infermieristico, all'acquisto di attrezzature di nuova generazione e del recente rinnovo degli spazi, il servizio è riuscito ad adeguarsi alla richiesta dettata da una Clinica in evidente espansione.

L'attività 2017 si traduce in più di duemila consulti a pazienti degenti, oltre ad esami ecocardiografici, ergometrie, esami Holter ed esami Remler, con un sensibile incremento per alcune singole prestazioni rispetto all'anno precedente.

A partire da gennaio 2018, il PD Dr. Daniel Sürder, specialista in cardiologia, è attivo presso l'ambulatorio della Clinica dove sicuramente contribuirà ad apportare ulteriori importanti innovazioni nel servizio. Il Dr. Sürder, dopo la formazione in cardiologia presso l'Ospedale universitario di Zurigo ha lavorato come capoclinica presso il Cardiocentro Ticino. Oltre all'attività in Clinica, continua ad esercitare presso il suo studio privato a Caslano e a collaborare con il Cardiocentro Ticino per la cardiologia interventistica. A inizio 2018, la facoltà di medicina dell'Università di Zurigo ha conferito al Dr. Sürder la libera docenza (PD) nel campo della cardiologia.

L'offerta cardiologica della Clinica si è avvalsa, anche nel 2017, della preziosa figura e consulenza del Dr. Roberto Tartini. La sua regolare presenza in sede, insieme a quella del PD Dr. Francesco Siclari agevola la cura dei pazienti ticinesi che prima erano soliti recarsi a Zurigo. Felici per la fiducia ed il consenso sinora ottenuti, ci apprestiamo ad affrontare le nuove sfide con serenità ed ottimismo.



Medici

Dr. med.	Riccardo Pin
PD Dr. med.	Daniel Sürder
Dr. med.	Roberto Tartini

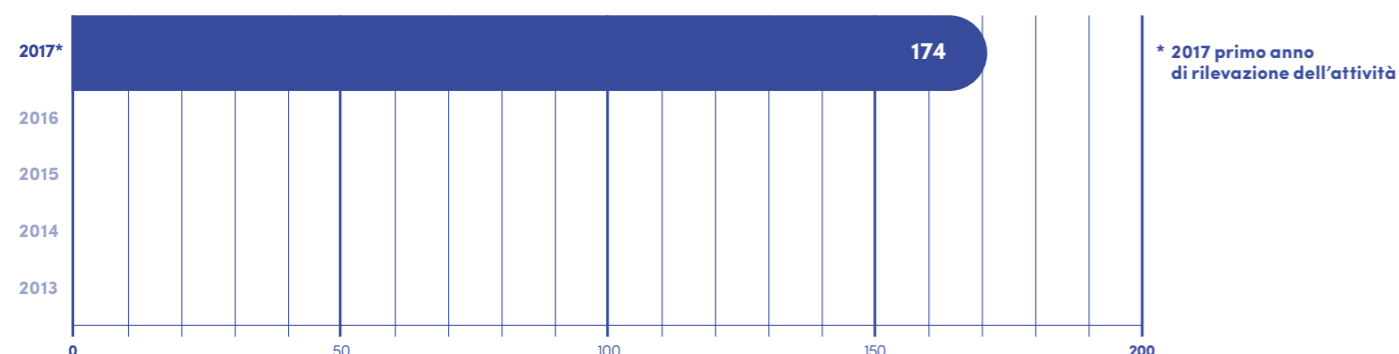
Caposettore

Vincenzo Coppolino

Servizi specialistici

Centro per la cura del dolore

Casi ambulatoriali



Il 2017 ha visto la nascita del nuovo Centro per la cura del dolore. Questa struttura è stata fortemente voluta dai medici della Clinica, i quali hanno voluto creare un centro multidisciplinare che sapesse meglio rispondere alle necessità dei pazienti affetti da dolori cronici.

Dati epidemiologici dimostrano che i dolori cronici sono un'affezione che riguarda circa il 16% della popolazione svizzera. Dal "sintomo dolore" si può sviluppare una "malattia del dolore" con delle conseguenze importanti in ogni campo della vita: dall'ambiente familiare e sociale, al posto di lavoro. Qualità di vita e produttività possono diminuire in modo significativo. Spesso atteggiamenti sbagliati, come evitare sforzi fisici e il riposo, peggiorano ulteriormente lo stato fisico. Altri fattori possono poi, come in un circolo vizioso, avere un'influenza negativa sullo stato di salute del paziente.

In questa situazione complessa è necessario un approccio multidisciplinare in quanto singoli atti terapeutici di un unico specialista non sono più sufficienti. Questo concetto, che Oltralpe è realizzato in alcuni centri, è una novità in Ticino e tale approccio migliora significativamente la presa a carico del paziente.

Presso il Centro per la cura del dolore della Clinica Luganese Moncucco, gli specialisti in anestesiologia e trattamento invasivo del dolore, i reumatologi, gli psichiatri, i neurologi, i radiologi e i fisioterapisti lavorano in modo coordinato e "sotto lo stesso tetto". A seconda della complessità dei casi e al fine di garantire la miglior presa a carico possibile, durante la prima visita alcuni pazienti possono essere visitati da più specialisti che, una volta posta la diagnosi, elaborano un piano terapeutico personalizzato che possa permettere la guarigione o comunque una stabilizzazione dei dolori e un miglioramento della qualità di vita sul lungo termine.

Il protagonista principale in questo tipo di trattamento è il paziente, al quale viene richiesto un ruolo attivo. Il paziente non è solo il "ricevente" delle cure ma deve essere pronto e motivato ad intraprendere cambiamenti di mentalità e nelle abitudini. Sovrappeso, fumo, inattività fisica rappresentano fattori di rischio anche per lo sviluppo del dolore cronico.

Il protagonista principale in questo tipo di trattamento è il paziente, al quale viene richiesto un ruolo attivo. Il paziente non è solo il "ricevente" delle cure ma deve essere pronto e motivato ad intraprendere cambiamenti di mentalità e nelle abitudini. Sovrappeso, fumo, inattività fisica rappresentano fattori di rischio anche per lo sviluppo del dolore cronico.

Il centro per la cura del dolore della Clinica Luganese Moncucco ha aperto le porte in giugno ai pazienti che sono stati inviati dai colleghi della Clinica stessa. Dopo un breve periodo in cui è stato possibile testare il funzionamento delle varie procedure, l'attività ha preso piede dal mese di settembre anche grazie all'invio dei pazienti da parte dei medici di famiglia e invianti del territorio.

Nella seconda metà del 2017 l'afflusso di pazienti è stato crescente e positivo, sia in termini di consultazioni ambulatorie che di infiltrazioni eseguite (infiltrazioni che rimangono un tassello centrale nel trattamento multidisciplinare del dolore).



Medico responsabile

Dr. med. Lorenz Wagner

Medici

Dr. med. Andrea Badaracco

Dr. med. Loredana Odone

Dr. med. Roberto Pozzi

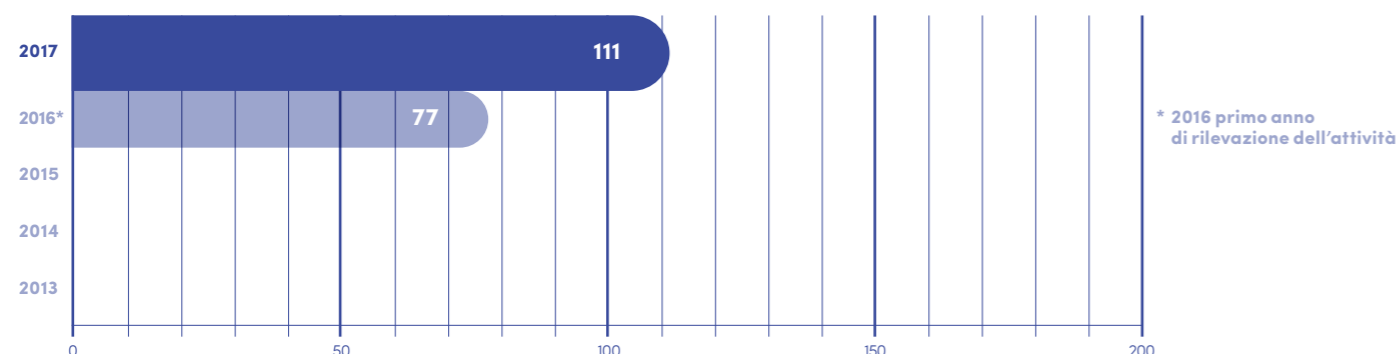
Caposervizio

Maria Pia Pollizzi

Servizi specialistici

Centro per la cura dell'obesità

Casi ambulatoriali



Nel corso del 2017 sono stati oltre un centinaio gli interventi chirurgici portati a buon fine, tra cui operazioni di by-pass gastrici in laparoscopia, Sleeve gastrectomy in laparoscopia, conversioni di bendaggio gastrico in by-pass gastrico, conversioni di bendaggio gastrico in Sleeve gastrectomy, diversione biliopancreatica, posa di Fobi-ring e revisione di by-pass gastrico in laparoscopia.

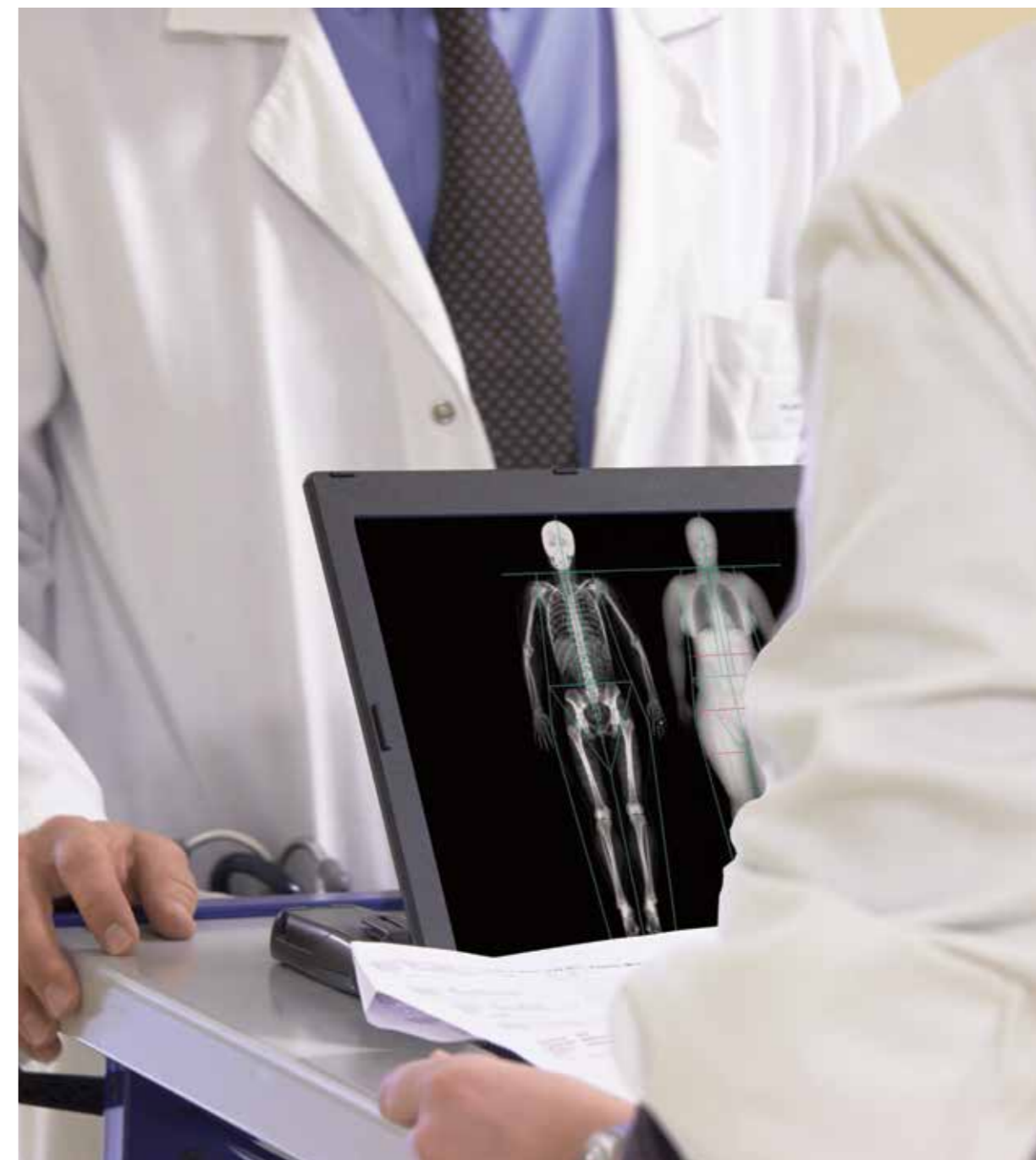
Nel 2017 gli interventi chirurgici sono cresciuti rispetto all'anno precedente e si è continuato a seguire con successo i casi inclusi nel percorso postoperatorio. Si segnala inoltre una lista di pazienti in attesa dell'intervento già integrati nel percorso preoperatorio.

All'inizio di ogni percorso, e comunque prima dell'intervento, il segretariato del Centro per la cura dell'obesità coordina la raccolta della documentazione relativa alle visite eseguite con i diversi specialisti e agli esami effettuati, così come pianifica le visite di controllo che vengono eseguite, nei 5 anni successivi all'intervento, dal chirurgo, dall'internista e dalla nutrizionista.

Dall'inizio del 2016 vengono tenuti all'incirca ogni 2 settimane degli incontri di gruppo in Clinica in cui le persone già sottoposte all'intervento possono confrontarsi sui diversi aspetti e problematiche, dandosi sostegno a vicenda, raccontando il proprio vissuto e scambiandosi consigli. Capita inoltre che pazienti ancora indecisi sull'intervento possano confrontarsi con chi ha già intrapreso il percorso.

Regolarmente vengono convocate le riunioni multidisciplinari del Centro, alla presenza di tutti gli operatori coinvolti nel processo di cura. Questi momenti di scambio sono fondamentali per migliorare continuamente il processo di cura e per allineare le modalità di presa a carico alle raccomandazioni della SMOB.

Nel 2017 sono stati oltre un centinaio gli interventi chirurgici portati a buon fine e gli interventi chirurgici sono cresciuti rispetto all'anno precedente e si è continuato a seguire con successo i casi inclusi nel percorso postoperatorio.



Medico responsabile

Dr. med. Alfred Kuhrmeier

Medici chirurghi

Dr. med. Andrea Donadoni

Dr. med. Francesco Volontè

Specialista in nutrizione

Dr. pharm. Claudia Fragiaco

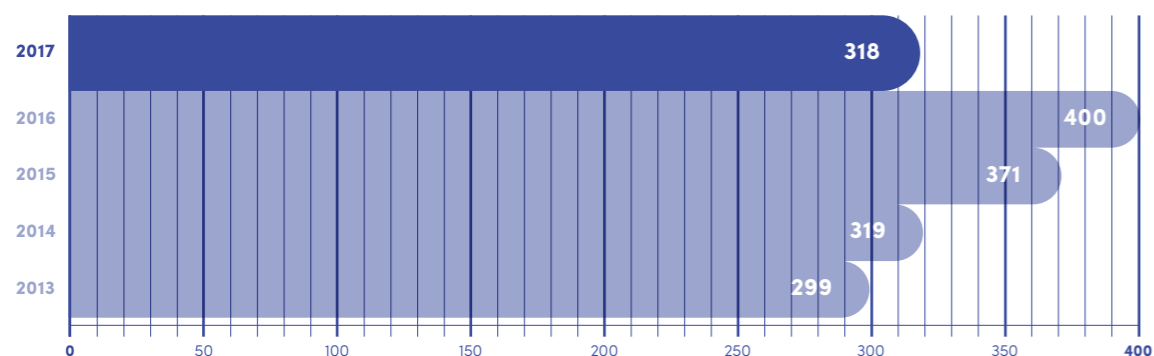
Caposervizio

Maria Pia Pollizzi

Servizi specialistici

Cura ferite e Stomaterapia

Casi ambulatoriali



L'ambulatorio di Cura ferite e Stomaterapia offre una consulenza specialistica ai pazienti ricoverati in Clinica e ai pazienti ambulatoriali, inviati da medici esterni o da istituti terzi e dai servizi domiciliari.

Per il crescente numero di persone anziane, affette da diverse morbilità e confrontate con le problematiche legate alle ferite croniche, è importante poter contare sulla qualità delle cure e sul sostegno che gli specialisti del settore possono loro offrire.

L'ambulatorio di Cura ferite e Stomaterapia risponde alle molteplici sollecitazioni concernenti le problematiche delle lesioni cutanee croniche quali le ulcere crurali vascolari, le lesioni del piede diabetico, le ulcere da pressione, le ferite tumorali maligne, le ustioni trattabili ambulatorialmente, le ferite post-traumatiche e le ferite post-chirurgiche.

Il riconoscimento e la certificazione, da parte dell'Associazione Svizzera Cura ferite, quale centro specializzato per la cura delle lesioni, abilita l'ambulatorio a testare ed applicare le cure e le tecnologie più avanzate proposte dalle diverse ditte specializzate nella riparazione tissutale quali l'applicazione di cellule staminali, l'uso del gel piastrinico, gli innesti cutanei e i presidi più innovativi nel trattamento delle lesioni cutanee.

L'ambulatorio dispensa inoltre cure specialistiche alle persone portatrici di stomia. Persone alle quali, a seguito di malattie infiammatorie, congenite, tumorali o traumi, è stata confezionata una deviazione dell'intestino o delle vie urinarie. Viene assicurata loro assistenza continua durante tutto il delicato percorso di guarigione, di ripresa e di gestione delle normali attività giornaliere.

Il cambiamento dell'immagine corporea genera spesso paura, insicurezza e perdita dell'autostima e l'adattamento alla vita quotidiana rappresenta una grande sfida.

L'ambulatorio offre consulenza specialistica ai pazienti ricoverati e ai pazienti ambulatoriali sulle problematiche delle lesioni cutanee croniche, le lesioni del piede diabetico, le ferite tumorali maligne, le ferite post-traumatiche e post-chirurgiche.

L'ambulatorio dispensa anche cure specialistiche alle persone portatrici di stomia, assicurando loro assistenza continua durante tutto il delicato percorso di guarigione.

Diviene quindi essenziale associare ai più efficaci e moderni approcci terapeutici, un'attività di consulenza personalizzata sulle singole esigenze del paziente stomizzato, l'istruzione al personale curante e il massimo sostegno alle persone più vicine. Infine, in collaborazione con il servizio di urologia della Clinica e il Gastrocentro viene trattata la problematica delle incontinenze fecale e urinaria sotto i vari aspetti.



Infermiere

Giovanna Elia

Rebekka Pironato

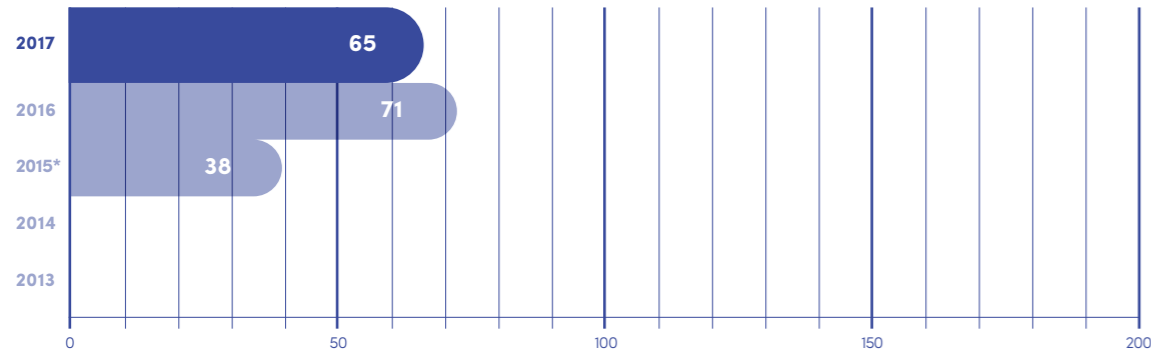
Caposettore

Vincenzo Coppolino

Servizi specialistici

Diabetologia

Casi ambulatoriali



* 2015 primo anno di rilevazione dell'attività

L'attività dell'ambulatorio infermieristico di diabetologia prevede l'erogazione di trattamenti a pazienti ricoverati nei reparti di degenza della Clinica e a pazienti ambulatoriali inviati con prescrizione medica da parte di medici esterni, da istituti terzi o da altri servizi. I pazienti hanno la possibilità di ricevere 9 consulti ambulatoriali annuali rimborsati dall'assicurazione di base.

La consulenza infermieristica effettuata ai pazienti si prefigge di fornire loro le necessarie informazioni sulla malattia: nozioni di base sul diabete mellito e sul metabolismo, controllo e monitoraggio continuo della glicemia, somministrazione dell'insulina, consigli nutrizionali, controllo dell'acetone nelle urine, informazione sulla terapia insulinica/antidiabetica orale, prevenzione/cure dei piedi e consigli di carattere pratico (come comportarsi in caso di malattia, ipo/iperglicemia, riduzione del rischio di complicanze tardive, attività fisica, viaggio, lavoro, guida) utili ad integrare il diabete mellito nella sfera privata e professionale del paziente.

Accanto a queste attività, trova anche spazio l'accompagnamento nell'esperienza della malattia cronica e la collaborazione con i medici curanti e invianti. Un importante traguardo raggiunto è la perfetta integrazione dell'infermiera specializzata in diabetologia con le altre figure professionali quali i medici, gli infermieri di reparto, le associazioni di cura a domicilio, i podologi, i dietisti e la specialista della cura ferite.

Vista la continua crescita della popolazione affetta da diabete mellito, le sfide continuano e consistono nel poter fornire al più ampio numero possibile di pazienti le necessarie conoscenze di base sulla propria patologia. L'obiettivo è rendere il paziente parte attiva del proprio percorso di cura che, nel tempo, deve essere monitorato e adeguato alle eventuali mutate necessità in termini terapeutici.

La continua formazione del paziente diviene così un obiettivo primario affinché la prevenzione, la cura e la sensibilizzazione sulla patologia possano portare a risultati reali e concreti. L'attività dell'ambulatorio di diabetologia è dislocata nei pressi della Clinica, in Via Moncucco 7, in uno spazio condiviso con l'ambulatorio di podologia.



Infermiera

Bettina Liehti

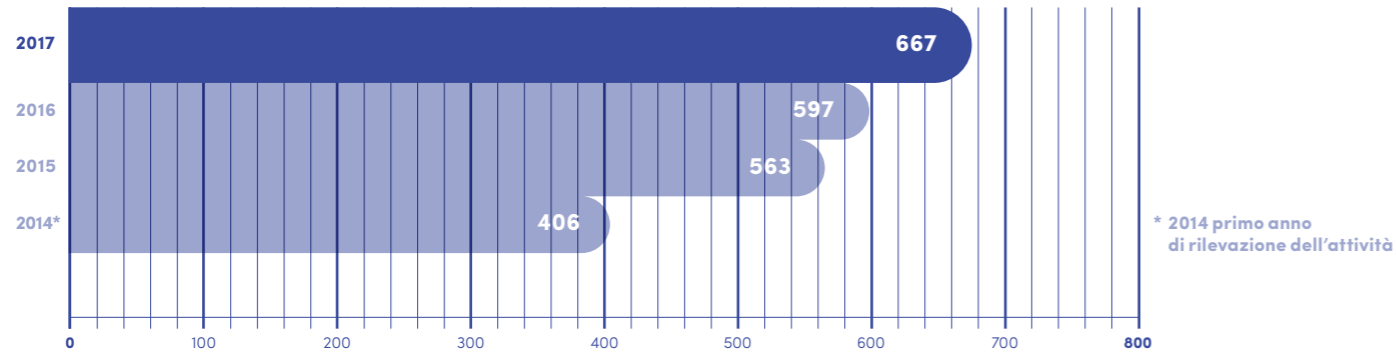
Caposettore

Vincenzo Coppolino

Servizi specialistici

Ematologia ed Emostasi

Casi ambulatoriali



Il servizio di ematologia ed emostasi, inserito nel Centro di competenza di oncologia, assicura la presa a carico di pazienti con patologie ematologiche sia in modo ambulatoriale che stazionario in Clinica.

Durante l'anno appena trascorso, l'ambulatorio di ematologia ha continuato in modo costante l'attività, consolidata negli ultimi anni, riuscendo ad accogliere un numero ancora maggiore di pazienti.

La presa a carico dei pazienti, sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico, rappresenta il fulcro del lavoro della Dr.ssa Leda Leoncini Franscini, del Dr. Mario Uhr e del Dr. Giuseppe Colucci, medici responsabili dell'ambulatorio.

Anche durante il 2017 l'impegno e l'ottima collaborazione con i medici sia interni che esterni alla Clinica ha permesso di espandere la buona reputazione del servizio e la collaborazione con i medici a livello di tutto il Canton Ticino. Infatti nel 2017 i pazienti visti in ambulatorio sono stati poco meno di settecento e il numero di consulti a pazienti degenti è stato superiore al centinaio.

Oltre all'aumento del numero di pazienti e alla buona collaborazione con i medici curanti si deve registrare l'impegno scientifico didattico con la partecipazione a congressi internazionali, l'insegnamento a studenti universitari e la creazione di un Fondo di ricerca scientifica di ematologia.

Infatti il servizio ha di recente avviato l'organizzazione di uno studio di ricerca clinica e la partecipazione a studi internazionali multicentrici. Con lo scopo di migliorare sia la qualità della diagnostica che delle cure, un'attenzione particolare verrà dedicata, come negli anni passati, anche alla pubblicazione di lavori di ricerca su riviste specializzate.

In un'ottica di costante miglioramento volto a garantire una presa a carico completa del paziente, tutto lo staff medico, infermieristico e il segretariato del ser-

Il servizio di ematologia ed emostasi, inserito nel Centro di competenza di oncologia, assicura la presa a carico di pazienti con patologie ematologiche sia in modo ambulatoriale che stazionario in Clinica.

Oltre all'aumento del numero di pazienti e alla buona collaborazione con i medici curanti si deve registrare l'impegno scientifico didattico con la partecipazione a congressi internazionali, l'insegnamento a studenti universitari e la creazione di un Fondo di ricerca scientifica di ematologia.

vizio di ematologia ed emostasi si impegnano per migliorare le sinergie e la continuità delle cure a tutti i nostri pazienti. Si segnala che dall'inizio del 2018 la Dr.ssa Maddalena Motta, specialista in ematologia, è attiva presso l'ambulatorio di ematologia e affianca i colleghi Dr. Colucci, Dr.ssa Leoncini Franscini e Dr. Uhr seguendo i pazienti ambulatoriali ed eseguendo consulenze per i pazienti degenti.

Dopo l'esperienza maturata in Italia e presso altri istituti ospedalieri ticinesi, la Dr.ssa Motta è attiva - parallelamente alla presenza in Clinica - presso lo studio medico Pedrazzini Kouros di Locarno e presso un laboratorio di analisi sterno.



Medici

Dr. med.	Giuseppe Colucci
Dr. med.	Leda Leoncini Franscini
Dr. med.	Maddalena Motta
Dr. med.	Mario Uhr

Genetista medica

Dr. med.	Mariarosaria Calvello
----------	-----------------------

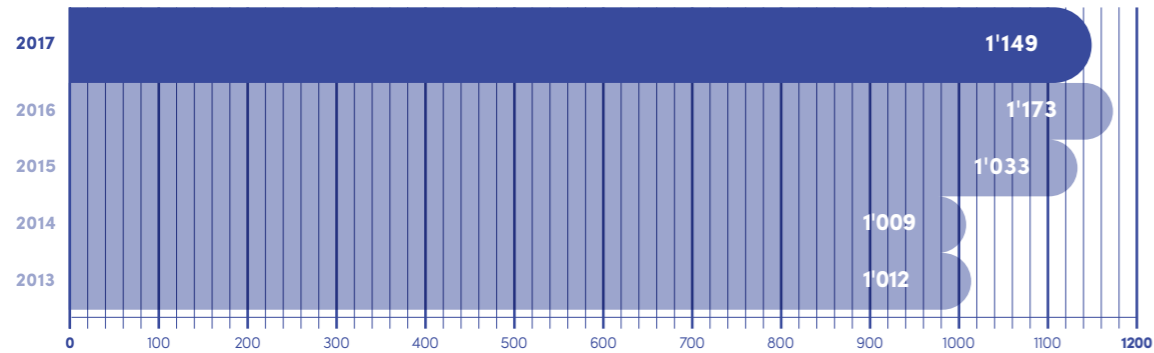
Caposervizio

Liva Eleonora

Servizi specialistici

Fisioterapia

Casi ambulatoriali



Nel corso di questi ultimi anni il nostro servizio ha acquisito nuove figure specialistiche e sostenuto importanti percorsi formativi per una presa a carico multidisciplinare secondo le più moderne evidenze scientifiche nel campo della riabilitazione.

Questo processo sta avvalorando un ambizioso e pertinente percorso di trasformazione del reparto di fisioterapia in servizio di riabilitazione per i pazienti degenti ed ambulatoriali.

Nel corso del 2017 il servizio ha accolto una figura supplementare di ergoterapista ed ha ampliato la sua offerta garantendo una presenza regolare di una logopedista con ampia esperienza nella gestione di pazienti adulti e anziani.

Nel primo caso la figura opera a supporto dei vari percorsi di riabilitazione complessa (geriatrica, reumatologica ed oncologica) potenziando le attività di valutazione e trattamento. Collateralmente si affianca al collega nell'erogazione delle prestazioni ambulatoriali, con particolare interesse alla continuità delle cure per il paziente alla dimissione.

L'acquisizione di una figura con competenze logopediche rappresenta un apporto inedito per il team e per i nostri pazienti. Questa specialista si occupa della valutazione e dei trattamenti dei pazienti degenti con problematiche della deglutizione, mentre in ambito ambulatoriale si occupa del trattamento dei pazienti con disordini del linguaggio, disfonie, afasie e disartrie.

Gli utenti del nuovo ambulatorio di geriatria possono avvalersi di un'innovativa integrazione di competenze mediche, fisioterapiche, ergoterapiche e logopediche all'insegna dei più moderni principi di multidisciplinarietà ed evidenza scientifica.

Da quest'anno il servizio di riabilitazione può contare sull'esperienza specialistica di due fisioterapisti con il master di I livello in riabilitazione respiratoria. I due

Nel corso del 2017 il servizio ha accolto una figura supplementare di ergoterapista ed ha ampliato la sua offerta garantendo una presenza regolare di una logopedista con ampia esperienza nella gestione di pazienti adulti e anziani.

specialisti, oltre ad occuparsi della cura del paziente degente acuto, in collaborazione con i medici pneumologi operativi in Clinica, stanno sviluppando gradualmente l'attività ambulatoriale, sempre nell'ottica di garantire la continuità delle cure. Importante segnalare anche che un collaboratore del servizio di fisioterapia sta affrontando il percorso formativo in musicoterapia. Questo ulteriore sviluppo delle competenze disponibili permetterà di offrire ai pazienti oncologici, specialmente a quelli coinvolti in percorsi palliativi complessi, un

supporto di arte-terapia con approcci sia individuali che di gruppo.

In relazione all'attività ambulatoriale, si confermano importanti le prestazioni erogate in regime di Day hospital, così come le attività periziali eseguite in collaborazione con il Dr. Numa Masina e il Dr. Andrea Badaracco. In questo filone di attività si inseriscono anche le attività di valutazione di casi complessi, in particolare gli assessment per traumi cervicali e le valutazioni funzionali lavorative (EFL), effettuate anche nel 2017.



Medico responsabile

Dr. med. Numa Masina

Caporeparto

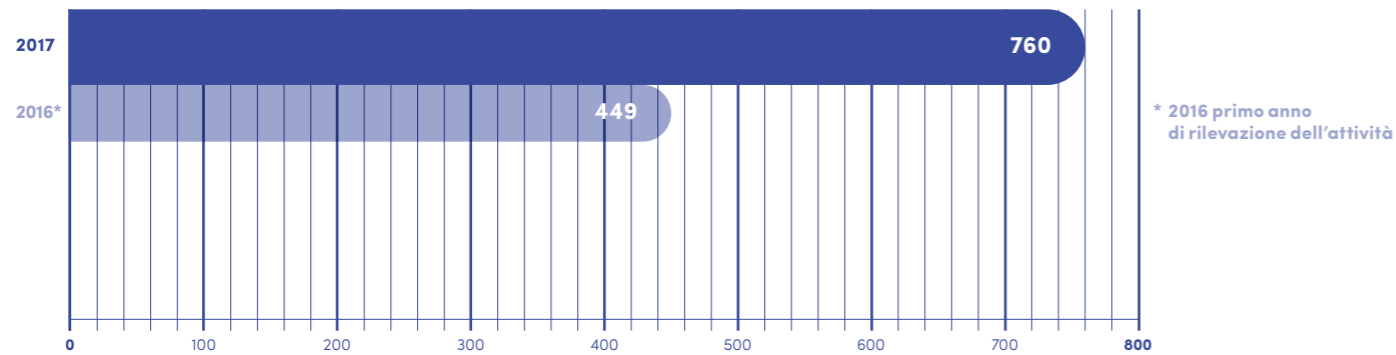
Stefano Petazzi

Nel corso degli anni il servizio ha acquisito nuove figure specialistiche e sostenuto importanti percorsi formativi per una presa a carico multidisciplinare secondo le più moderne evidenze scientifiche nel campo della riabilitazione.

Servizi specialistici

Neurologia

Casi ambulatoriali



Nel suo secondo anno di attività, grazie all'arrivo in Clinica della Dr.ssa Monika Raimondi, l'ambulatorio di neurologia ha consolidato la propria attività ambulatoriale e ha rafforzato la sua presenza sui reparti di degenza.

Nel corso del 2017 il numero di casi ambulatoriali presi a carico è significativamente aumentato.

In aumento risultano essere anche le consulenze neurologiche eseguite a favore di pazienti degenti, a conferma della crescente complessità delle casistiche prese a carico in Clinica, che richiede sempre più frequentemente una gestione multidisciplinare.

Sono state rafforzate le sinergie con gli altri servizi, in particolare con la pneumologia e con i "neonati" ambulatorio di geriatria e Centro per la cura del dolore. La presenza quotidiana di un neurologo risulta preziosa anche per le casistiche delle Cure intense e del Pronto soccorso, che richiedono una consulenza specialistica neurologica urgente.

Dal 2018 l'offerta diagnostica dell'ambulatorio di neurologia, anche grazie a nuovi spazi che permettono di ottimizzare le attività del servizio, si è ampliata ed è possibile eseguire nuovi esami per alcuni disturbi epilettici e del sonno, come gli elettroencefalogrammi notturni o diurni di lunga durata (sia ambulatoriali che stazionari) e le attigrafie. Grazie alla collaborazione con l'ambulatorio di geriatria, sarà inoltre possibile effettuare esami neuropsicologici per i pazienti affetti da disturbi neurodegenerativi e da altre patologie neurologiche.

Nelle attività dell'ambulatorio di neurologia, per far fronte alla crescita delle attività, la Dr.ssa Monika Raimondi è affiancata da gennaio 2018 dalla Dr.ssa Sanja Jukopila, già medico consulente della Clinica. Grazie alla presenza di due specialiste, l'ambulatorio può assicurare una maggiore disponibilità di valutazioni

Nel 2017 l'ambulatorio ha consolidato la propria attività ambulatoriale e ha rafforzato la sua presenza sui reparti di degenza, a conferma della crescente complessità delle casistiche prese a carico in Clinica.

neurologiche per i casi ambulatoriali urgenti e per le consulenze neurologiche dei pazienti degenti, garantite anche da altri due specialisti neurologi, il Dr. Giorgio Bianchi e il Dr. René Wullimann. Con questa rete di specialisti, ci si prefigge di migliorare la presa a carico di pazienti degenti con disturbi neurologici e di assicurare la continuità di cura dei pazienti anche dopo la loro dimissione.

Le sfide per i prossimi anni non mancano. Nel corso del 2018 vi è l'obiettivo, insieme al servizio di radiologia della Clinica, di sviluppare maggiormente la diagnostica radiologica, specialmente nel settore dei disturbi neurodegenerativi, per far fronte agli sviluppi previsti della neurologia e della geriatria.



Medici

Dr. med.	Monika Raimondi
Dr. med.	Sanja Jukopila
Dr. med.	Giorgio Bianchi
Dr. med.	René Wullimann

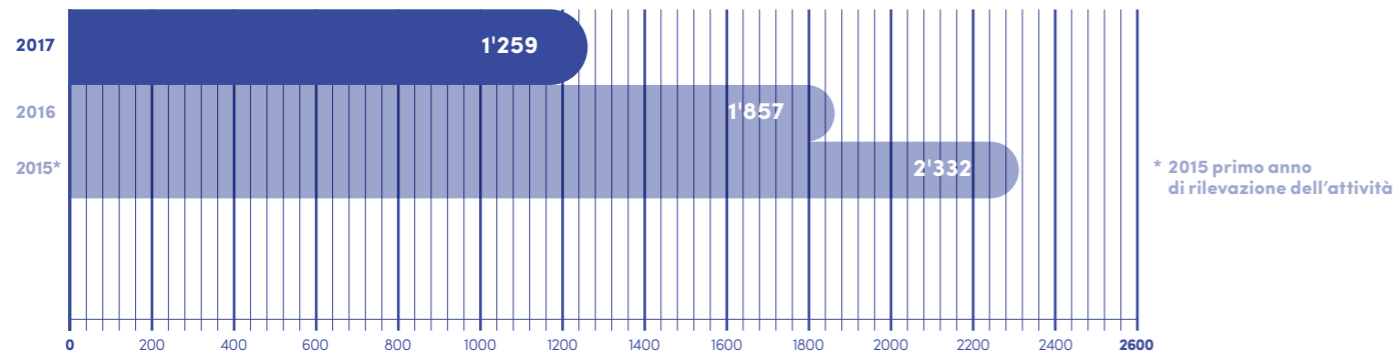
Caposervizio

Maria Pia Pollizzi

Servizi specialistici

Pneumologia

Casi ambulatoriali



Nel corso del 2017 l'ambulatorio di pneumologia ha riconfermato la propria attività, ormai ben definita sia a livello ambulatoriale che per le consulenze rivolte ai pazienti degenti.

I medici dell'ambulatorio, il Dr. Gianfranco Bolognini e il Dr. Bruno Naccini, hanno offerto ai pazienti un'attività che ha incluso visite ambulatoriali, poligrafie respiratorie, funzioni respiratorie, broncoscopie spirometrie, ergospirometrie e poco meno di trecento consulenze per i pazienti ricoverati nei reparti di cura della Clinica.

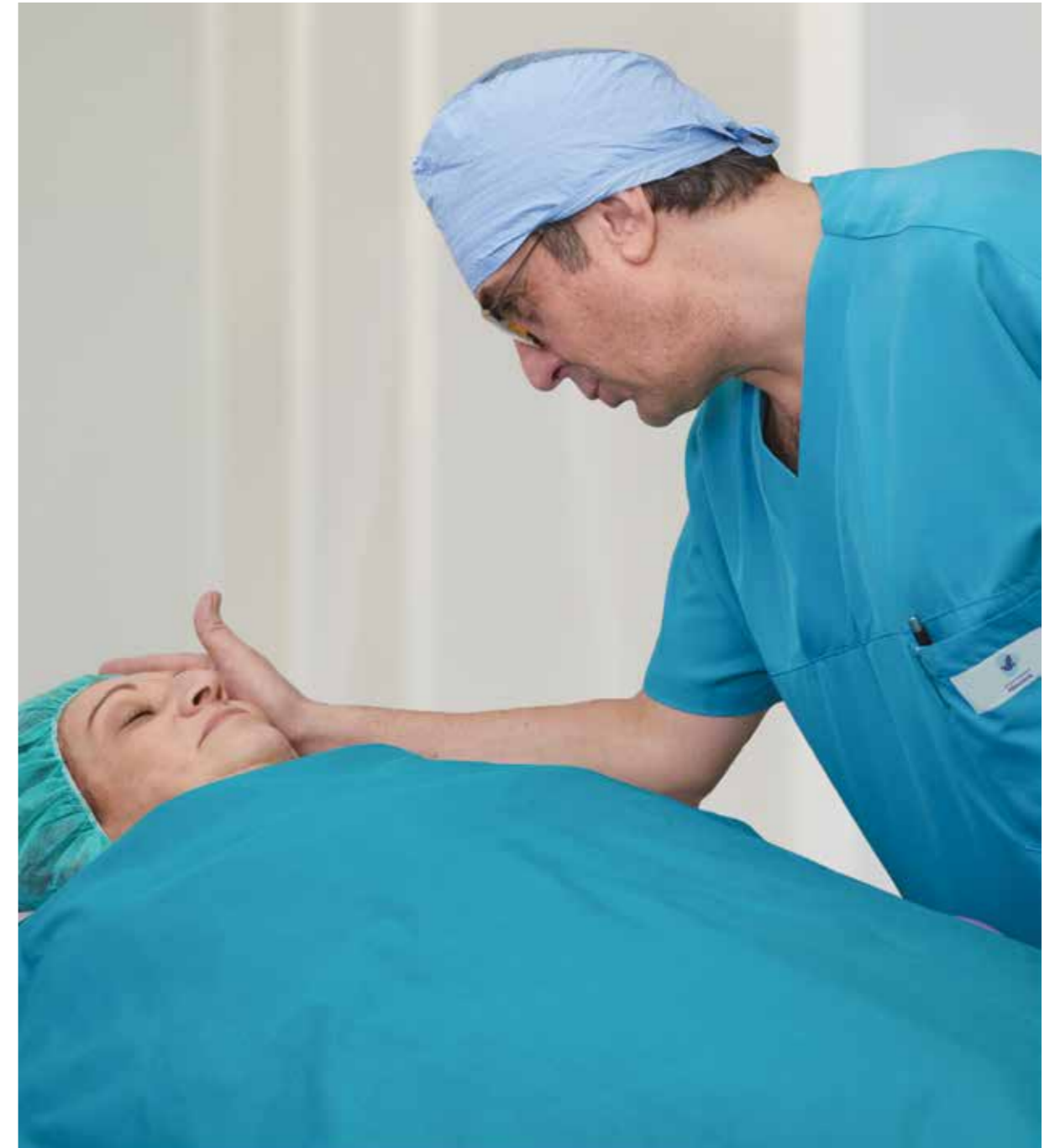
L'arrivo della Dr.ssa Daniela Manta, specialista in pneumologia precedentemente attiva presso il policlinico medico universitario di Losanna e il centro di riabilitazione respiratoria di Rolle, ha permesso di completare e potenziare ulteriormente l'offerta sanitaria, specialmente per quanto concerne la riabilitazione polmonare e la ventilazione non invasiva.

Degno di nota è l'aumento delle procedure endoscopiche nell'ambito diagnostico di patologie polmonari neoplastiche, infiammatorie, interstiziali e infettive.

Nel 2017 è proseguita la proficua collaborazione con l'ambulatorio di neurologia, dove le competenze della Dr.ssa Monika Raimondi hanno fornito un ulteriore arricchimento nell'ambito sia della medicina del sonno, sia della cura in équipe multidisciplinare dei pazienti complessi affetti da malattie neuromuscolari.

Alla base del buon funzionamento del servizio vi è l'ottimo team che compone l'ambulatorio e che ha saputo nel tempo rafforzare una proficua e positiva collaborazione con i diversi reparti, servizi e ambulatori della Clinica, tra i quali si possono in particolare citare la radiologia, la medicina interna, le cure intense, l'oncologia, la cardiologia e la chirurgia.

Nel corso del 2017 l'ambulatorio di pneumologia ha riconfermato la propria attività, ormai ben definita sia a livello ambulatoriale che per le consulenze rivolte ai pazienti degenti.



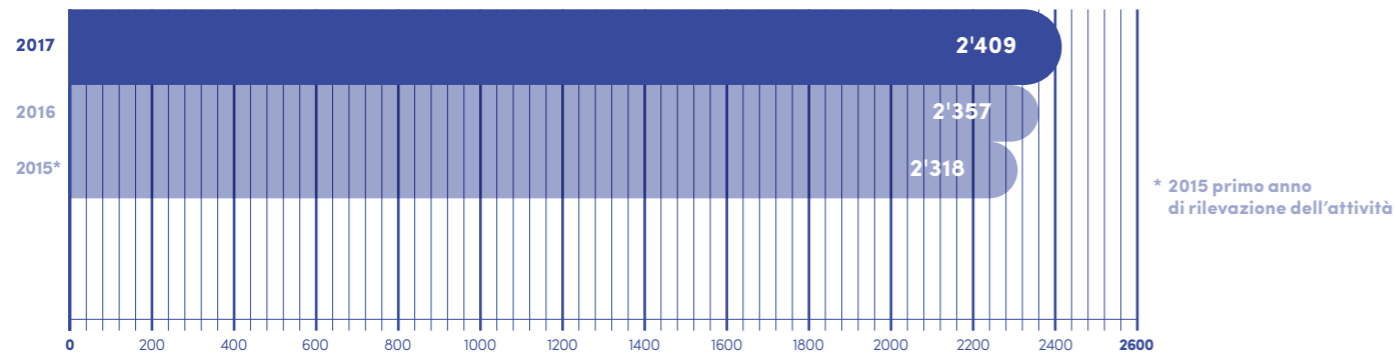
Medici

Dr. med.	Gianfranco Bolognini
Dr. med.	Daniela Manta
Dr. med.	Bruno Naccini

Servizi specialistici

Podologia

Casi ambulatoriali



Nel corso del 2017 l'ambulatorio di podologia della Clinica ha eseguito ben più di duemila trattamenti ambulatoriali. Un risultato così positivo è frutto di una costante e attiva collaborazione con i medici e con i reparti della Clinica, così come con numerosi medici esterni, che ha incrementato l'interesse verso la pratica podologica consentendo un aumento dell'afflusso di utenti e di collaborazione professionale interdisciplinare.

I pazienti che si recano presso l'ambulatorio possono ricevere con regolarità trattamenti di cura e prevenzione podologica del piede diabetico, di rieducazione e ricostruzione ungueale, di trattamento non invasivo dell'unghia incarnita, di realizzazione di ortesi in silicone, di trattamento delle verruche, di visita biomeccanica e analisi della dinamica del passo, di valutazione delle calzature, di taglio e regolazione delle lamine ungueali, delle ipercheratosi e dei tilomi.

La formula di trattamento adottata assicura che ad eseguire il trattamento e per ogni ulteriore necessità intervenga sempre il medesimo staff così da garantire un servizio costante nel tempo e una durevole attenzione degli operatori nei confronti dei pazienti.

In linea con questa filosofia, trova posto l'impegno riservato all'ascolto del paziente e al promovimento di una relazione ottimale, affinché la "cura" del piede venga intesa non solo come attività sanitaria presso l'ambulatorio ma anche quale aspetto educativo e di conoscenza nell'ambito della prevenzione.

L'ambulatorio è inoltre luogo di formazione: in collaborazione con il Centro Professionale Sociosanitario medico-tecnico (CPS-MT) di Lugano, permette agli studenti del II° e del III° anno in podologia di svolgere la formazione pratica volta all'ottenimento del titolo di podologo/a di scuola specializzata superiore (SSS),

Un particolare impegno viene riservato all'ascolto del paziente e al promovimento di una relazione ottimale, affinché la "cura" del piede venga intesa non solo come attività sanitaria presso l'ambulatorio ma anche quale aspetto educativo e di conoscenza nell'ambito della prevenzione.

L'ambulatorio di podologia è luogo di formazione: in collaborazione con il Centro Sociosanitario medico-tecnico di Lugano, permette agli studenti in podologia di svolgere la formazione pratica per l'ottenimento del titolo e di sperimentare il mondo del lavoro.

consentendo agli allievi di apprendere l'arte professionale e di sperimentare il mondo del lavoro.

La nuova sinergia venutasi a creare con l'ambulatorio di diabetologia, in aggiunta a quella preesistente con l'ambulatorio di Cura ferite e Stomatologia, garantisce una focalizzazione specialistica nella cura e nella prevenzione delle patologie metaboliche, in particolare del diabete, facendo dell'ambulatorio della Clinica un centro podologico di competenza che si auspica possa crescere ulteriormente, divenendo un polo di riferimento per tutto il Ticino.

L'attività dell'ambulatorio di podologia è dislocata nei pressi della Clinica, in Via Moncucco 7, in uno spazio condiviso con l'ambulatorio di diabetologia.



Podologo

Patrick Conti Manzini

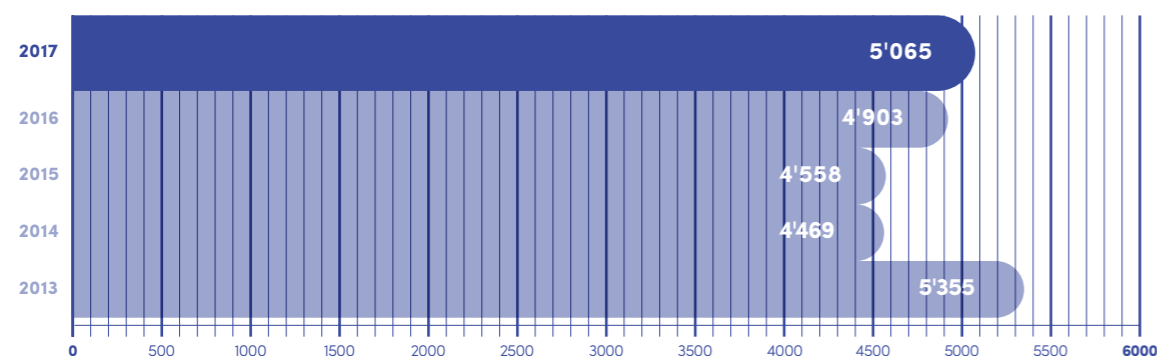
Caposettore

Vincenzo Coppolino

Servizi specialistici

Pronto Soccorso (Area Critica)

Casi ambulatoriali



Il Pronto soccorso, insieme al servizio di Anestesia e alle Cure intense, è inglobato all'interno della Clinica nel più ampio servizio di Area critica.

Il personale medico impiegato possiede una formazione completa in medicina interna o chirurgia che permette alla struttura di gestire efficacemente un grosso numero di pazienti con patologie di diverse gravità. L'attività offerta dal Pronto Soccorso nell'ambito ambulatoriale è rivolta soprattutto ai medici accreditati in Clinica o ai medici attivi sul territorio che inviano i propri pazienti per sedute di antibiotico terapia, somministrazione di ferro o trasfusione di emoderivati.

Il 2017 ha confermato il significativo inquadramento dei pazienti all'interno del Pronto soccorso che riveste così un ruolo chiave nella fase diagnostica, consentendo ai pazienti ricoverati tramite il servizio di giungere all'interno del reparto di degenza con una diagnosi e una terapia già impostate.

I casi ambulatoriali (urgenze) sono cresciuti del 3% circa rispetto all'anno precedente.

Nel 2017 il Pronto soccorso ha inoltre aperto le porte anche ai pazienti con grave instabilità dei parametri vitali accolti nella nuova sala rianimazione, completamente equipaggiata per questo tipo di emergenza. Questa novità rappresenta un cambiamento epocale per la Clinica e nel corso del 2018 il Pronto soccorso sarà chiamato ad affermare e consolidare questa nuova offerta.

Grande attenzione è stata dedicata anche nel 2017 alla formazione continua degli operatori sanitari attivi nel Pronto soccorso, medici e infermieri. Momenti di crescita professionale sono stati offerti grazie a delle giornate di pratica svolte in sala operatoria, dove gli operatori hanno ad esempio potuto impratichirsi nella gestione delle vie aeree, oppure grazie a dei corsi di rianimazione cardiopolmonare avanzata (ACLS).

L'attività offerta dal Pronto Soccorso nell'ambito ambulatoriale è rivolta soprattutto ai medici accreditati in Clinica o ai medici attivi sul territorio che inviano i propri pazienti per sedute di antibiotico terapia, somministrazione di ferro o trasfusione di emoderivati.

Questo impegno nella crescita professionale consentirà di offrire prestazioni sempre più qualificate ed efficaci.

La collaborazione con i servizi di emergenza si conferma ottima e caratterizzata da un elevato grado di apprezzamento della nostra struttura. La volontà di una collaborazione sempre più intensa viene rinnovata anche per il 2018.

L'anno da poco iniziato vedrà inoltre il Pronto soccorso impegnato attivamente nella continuazione del percorso che dovrà permettere entro la fine dell'anno di creare un servizio di traumatologia che permetta di aumentare la qualità di presa a carico dei pazienti in questo settore.



Medico primario

Dr. med. Romano Mauri

Caposervizio

Maria Pia Pollizzi

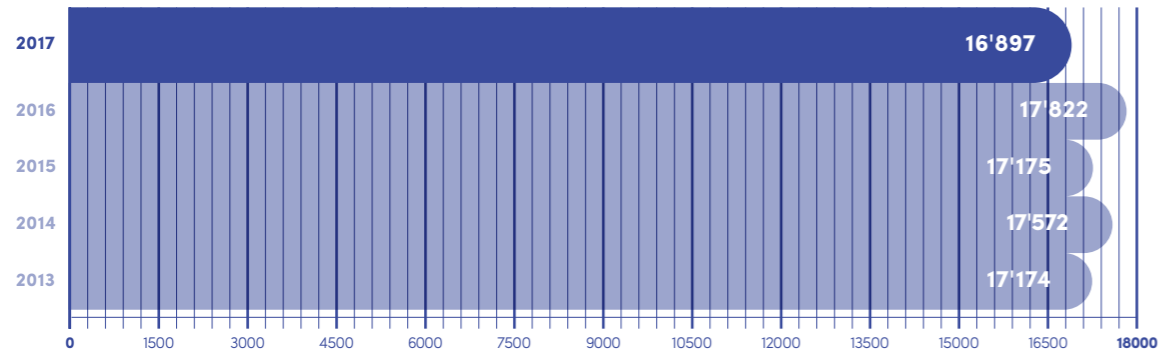
Caporeparto

Fabrizio Morello

Servizi specialistici

Radiologia

Casi ambulatoriali



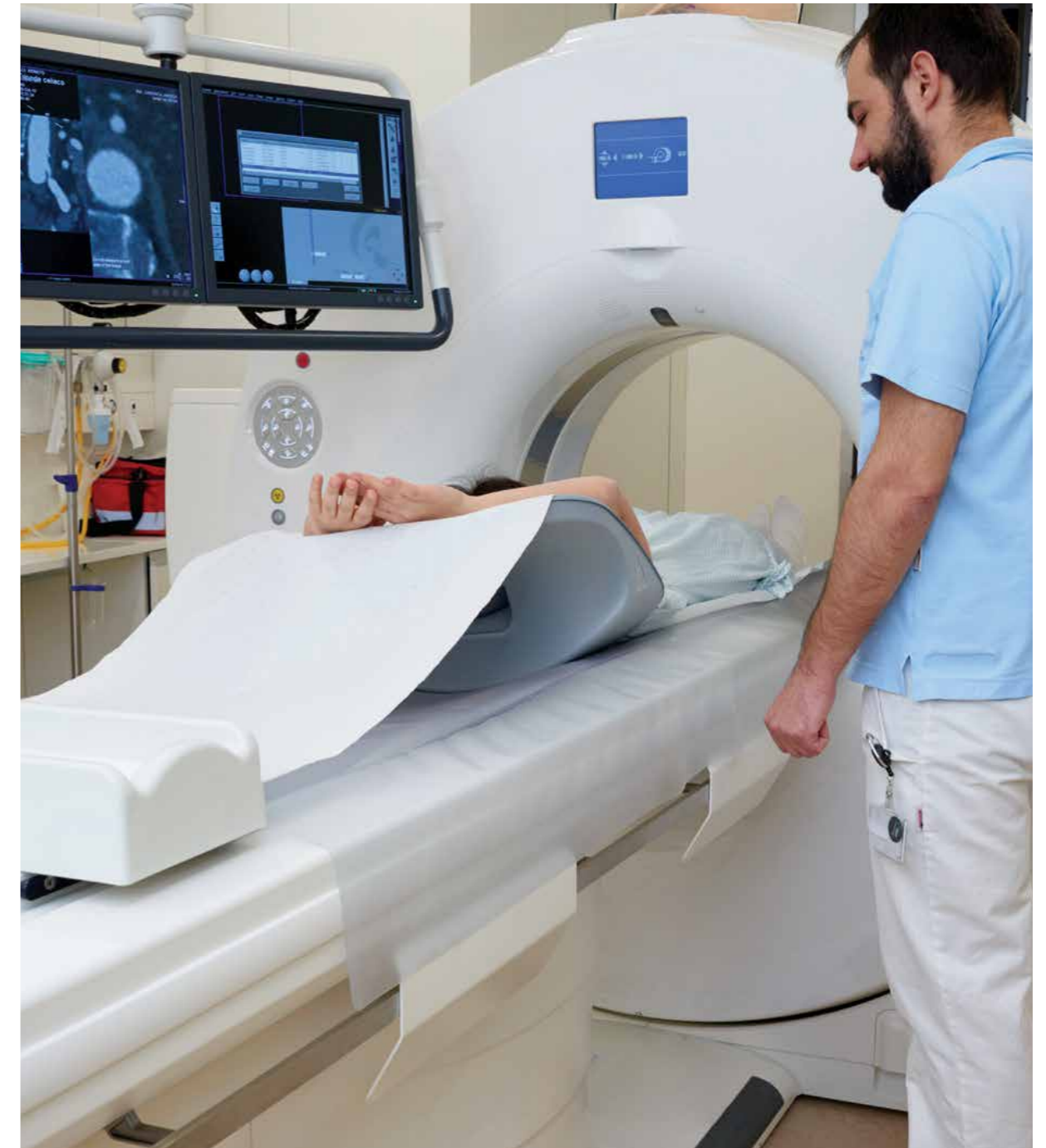
Nel corso del 2017 la Radiologia ha completato il rinnovamento delle apparecchiature e la ristrutturazione del servizio, con la conclusione dei lavori iniziati nel 2015. Gli investimenti dell'anno da poco concluso sono iniziati con l'acquisto e la messa in funzione della nuova sala di radiologia tradizionale digitalizzata. Questi interventi si sono resi necessari allo scopo di liberare spazio per la sala angiografica, installata in un secondo tempo.

La nuova sala deputata alla radiologia tradizionale, seppur più piccola della precedente, è stata studiata per essere più fruibile e funzionale, visto il numero sempre maggiore di prestazioni richieste.

Come già accennato, è in seguito stata progettata e realizzata la nuova sala angiografica dove vengono eseguiti interventi di radiologia invasiva. Dal 2017 la radiologia della Clinica esegue regolarmente procedure endovascolari, procedure endobiliari, trattamenti di pazienti oncologici con chemioembolizzazioni, termoblazioni e vertebroplastiche. Sappiamo che queste attività assumeranno sempre maggiore peso nella medicina del futuro e questo a seguito della ridotta invasività della metodica, della rapidità delle procedure e della disponibilità di materiali che rendono le procedure sempre più sicure e meno cruente.

L'attività della sala angiografica è cominciata nei mesi estivi e nel corso dell'ultima parte dell'anno i pazienti sono sensibilmente aumentati. Per l'esecuzione di queste procedure di radiologia invasiva il servizio di Radiologia si avvale spesso del supporto del servizio di Anestesia della Clinica.

Nel mese di dicembre, dopo una "carriera" più che decennale è stato sostituito il mammografo utilizzato sia per lo screening del tumore del seno sia per l'attività di senologia clinica. Il nuovo mammografo digitale, dotato di tomosintesi, permette al servizio di essere più precisi nella diagnosi delle patologie mammarie, risparmiando considerevolmente sulla dose a cui le pazienti sono esposte.



Medico primario

Dr. med. Remigio Depaoli

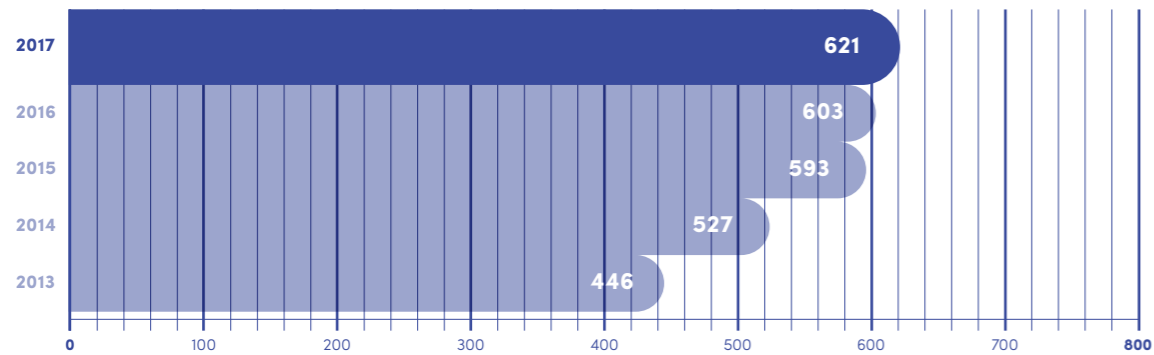
Caposettore

Vincenzo Coppolino

Servizi specialistici

Radioterapia

Casi ambulatoriali



Il 2017 conclude il settimo anno di attività del servizio di Radioterapia della Clinica, segnando un ulteriore potenziamento di tutte quelle attività che, gestite da un team stabile e coordinato, partecipano alla costante crescita qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite e dei servizi forniti. Parliamo dell'attività clinica, della ricerca, dell'insegnamento e della formazione continua.

L'attività clinica è stata caratterizzata da un incessante lavoro interdisciplinare di medici specialisti, fisici sanitari, infermieri, personale tecnico-medico e amministrativo. L'obiettivo è rimasto quello di sempre: migliorare costantemente la qualità delle complesse cure oncologiche dei pazienti che accedono al servizio di Radioterapia, l'accoglienza degli stessi e la comunicazione.

Più di seicento casi ambulatoriali sono stati presi a carico confermando il trend di crescita di tutti questi anni. Percentualmente sono aumentati i pazienti necessitanti di trattamenti con intento curativo nel settore dell'urologia, dei tumori gastroenterici e dei tumori mammari. In queste patologie complesse i fisici sanitari si sono impegnati nell'ottimizzazione e nella definizione di protocolli interni di calcolo della distribuzione delle dosi alle regioni irradiate, mirando a un notevole risparmio dei tessuti sani e rispettando i severi principi della radioprotezione.

Il servizio ha continuato a gestire e coordinare il settimanale Tumorboard della Clinica. La ricerca clinica nel 2017 si è tradotta, per le figure accademiche del servizio, nell'accettazione di sei articoli Peer Review di studi multi o monocentrici nei settori dei tumori rari, della neuro-oncologia e dei tumori gastrointestinali. Continua la partecipazione a degli studi del Gruppo Svizzero di Ricerca Clinica sul Cancro (SAKK) nell'ambito del tumore della prostata e di biologia molecolare nell'ambito del tumore mammario. La ricerca clinica su aspetti tecnici nell'ambito del tumore prostatico è avvenuta anche da parte del settore tecno-medico, grazie ad un lavoro di ricerca accettato come presentazione orale dal gruppo europeo dei tecnici sanitari di radiologia medica dell'Organizzazione europea per la ricerca e la cura del cancro (EORTC).

L'insegnamento è stato portato avanti da tutte le categorie professionali curanti, accademiche e non. È proseguito l'incarico della Dr.ssa Alessandra Franzetti Pellanda con L'UNIL di Losanna. La stessa ha partecipato a lezioni formative nell'ambito radio-oncologico per infermieri della Scuola Infermieristica SSSI e della SUPSI. La Dr.ssa Laura Negretti ha partecipato come co-esaminatrice agli esami di specializzazione in radioterapia di medici assistenti e alla valutazione dei percorsi formativi di Servizi di radioterapia svizzeri accreditati per la formazione post-graduata.

Più di seicento casi ambulatoriali sono stati presi a carico confermando il trend di crescita di tutti questi anni. Percentualmente sono aumentati i pazienti necessitanti di trattamenti con intento curativo nel settore dell'urologia, e dei tumori gastroenterici e mammari.

Il fisico responsabile Nathan Corradini ha tenuto corsi internazionali nell'ambito dell'applicazione di trattamenti con l'impiego di tecnologie avanzate. Le infermiere hanno seguito momenti formativi e brevi stage per allievi infermieri in oncologia e due tecniche di radiologia medica (TRM) del servizio sono diventate le figure di riferimento per la scuola tecno-medica di Locarno e per gli allievi in stage.

Il servizio sono diventate le figure di riferimento per la scuola tecno-medica di Locarno e per gli allievi in stage.



Medico primario

Dr. med. Alessandra Franzetti Pellanda

Medici

Dr. med. Giorgio Ballerini

Dr. med. Laura Negretti

Fisico responsabile

Nathan Corradini

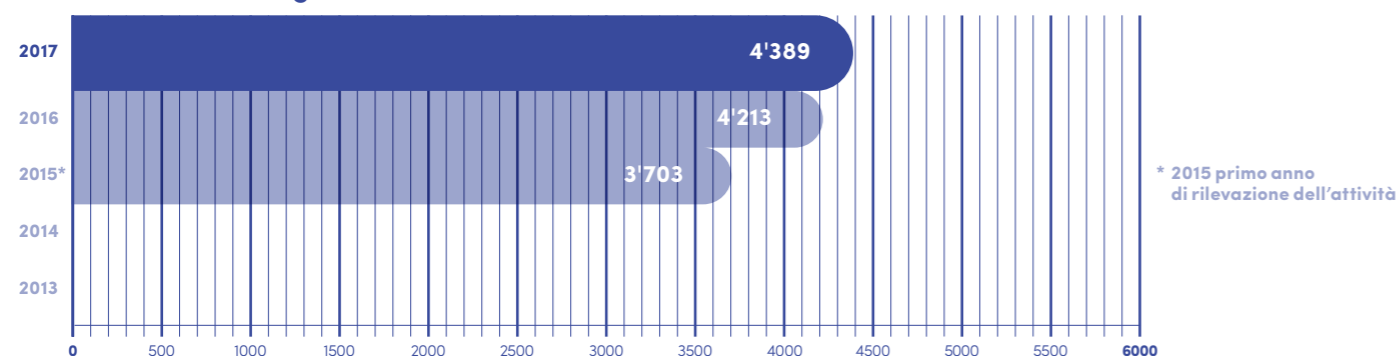


Servizi di supporto

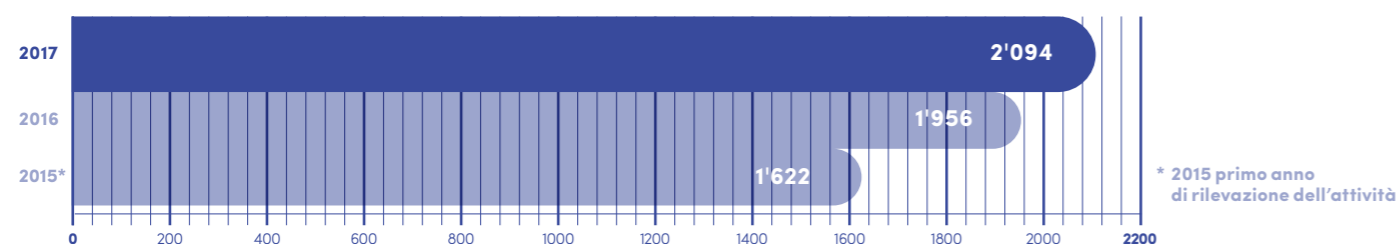
Servizi di supporto

Anestesia (Area Critica)

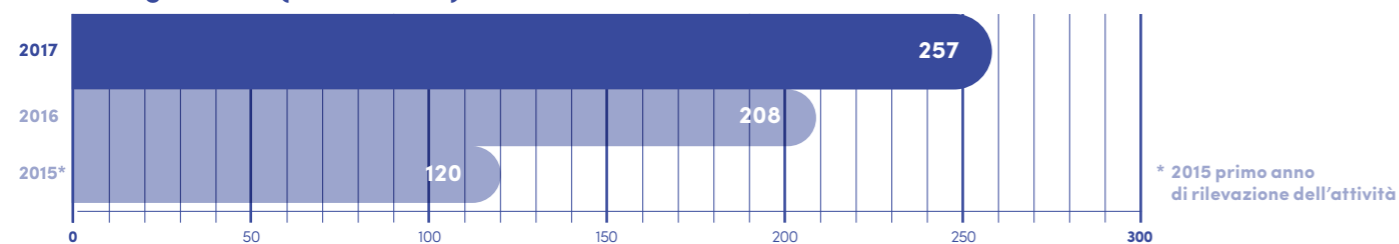
Casi anestesiolgici



Casi ambulatoriali



Antalgia acuta (Pain service)



Medico primario

Dr. med. Romano Mauri

Medici

Dr. med. Vesna Casso

Dr. med. Luca Malacrida

Dr. med. Laura Piazzoni

Dr. med. Roberto Pozzi

Dr. med. Sevim Sahinbas

Dr. med. Dario Vadilonga

Dr. med. Lorenz Wagner

Caposervizio

Maria Pia Pollizzi

Caporeparto

Stefano Padovese

L'attività anestesiolgica durante il 2017 ha registrato globalmente un aumento (+4% di atti anestesiolgici rispetto al 2016), a cui va aggiunto un importante lavoro di sostegno ai pazienti ricoverati in Cure intense. Il servizio di Anestesia, come le Cure intense e il Pronto soccorso, è infatti inglobato all'interno della Clinica nel più ampio servizio di Area critica.

L'ambulatorio di anestesia, operativo dal 2013, in cui i pazienti vengono visitati dall'anestesista prima di un previsto intervento chirurgico che richiede un atto anestesiolgico, ha registrato un incremento del numero di casi trattati. All'importante miglioramento nella presa di contatto, si aggiunge anche la possibilità per i medici anestesisti di consultarsi con colleghi inviati o eseguire esami paraclinici che ottimizzano la preparazione prima dell'intervento. Proprio nell'ambito degli esami preoperatori, il servizio di anestesia coordinato dal personale attivo nell'ambulatorio, ha creato ed attivato già nel 2015 un documento di consenso e armonizzazione delle analisi per preparare il paziente all'intervento. Anche quest'anno l'ec-

L'ambulatorio di anestesia, operativo dal 2013, in cui i pazienti vengono visitati dall'anestesista prima di un previsto intervento chirurgico che richiede un atto anestesiolgico, ha registrato un incremento del numero di casi trattati.

celente lavoro di coordinazione del personale amministrativo e l'impegno costante dei medici anestesisti hanno permesso d'incrementare ulteriormente le prestazioni di questo apprezzatissimo servizio, superando le duemila visite annuali. Nel 2017 il segretariato del servizio di anestesia ha coordinato con attenzione l'attività di gestione dei turni e della formazione dei medici, ha implementato il nuovo programma nazionale di rilevamento dei dati dell'anestesia (A-QUA) che ci permette di misurarci costantemente con gli standard di qualità svizzeri (il sistema di rilevamento è affidato ora alla

Società Svizzera di Anestesia e Rianimazione, SSAR) e a supervisionato la gestione degli stages degli studenti in medicina all'interno dell'Area critica. Sotto la guida del Dr. Dario Vadilonga, dei giovani candidati medici hanno infatti potuto approfondire le proprie conoscenze e frequentare attivamente i servizi di Anestesia, Cure intense e Pronto soccorso, con un passaggio di qualche giorno presso il servizio ambulanze della Croce Verde Lugano. Gli echi da parte dei partecipanti sono stati molto positivi e anche per il 2018 prevediamo di poter accogliere altri studenti. Per quanto concerne il trattamento del dolore acuto postoperatorio, il servi-

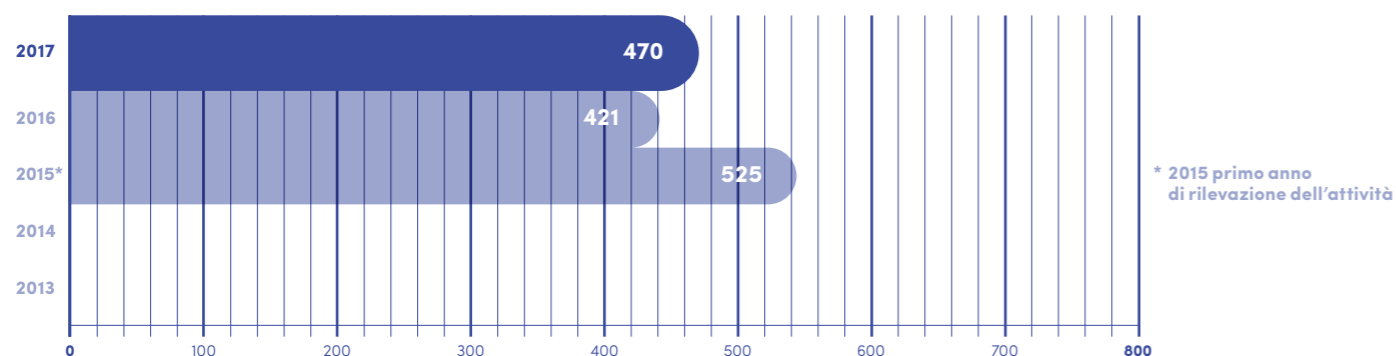
Nel 2017 sotto la guida del Dr. Dario Vadilonga, dei giovani candidati medici hanno potuto approfondire le proprie conoscenze e frequentare attivamente i servizi di Anestesia, Cure intense e Pronto soccorso, con un passaggio di qualche giorno presso il servizio ambulanze della Croce Verde Lugano.

zio di anestesia ha promosso e concretizzato una presa a carico specifica attraverso la prestazione di antalgia acuta (Pain service). Dal 2013 questa prestazione è strutturata, protocollata e controllata quotidianamente e, anche nel 2017, vi è stato un importante incremento dei pazienti trattati. L'analisi più dettagliata dei dati ha mostrato una chiara tendenza nella presa a carico dei pazienti del Centro di competenza di ortopedia, grazie all'incremento dell'applicazione di blocchi nervosi periferici continui. Anche per il 2017, l'impegno nell'ambito della formazione degli infermieri anestesisti è stato riconfermato, insieme alla grande attenzione dedicata al conseguimento delle giornate di formazione continua dei nostri medici anestesisti.

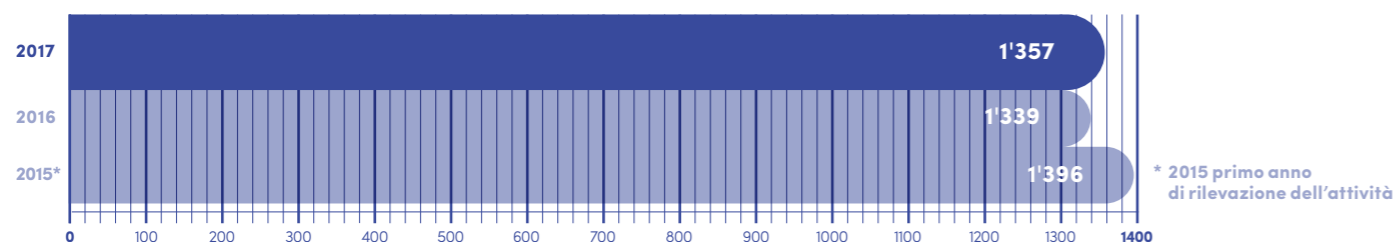
Da giugno 2017 ha preso infine avvio l'importante attività dedicata alla cura del dolore cronico. Questa nuova prestazione altamente specializzata è offerta dalla nostra Clinica all'interno del nuovo Centro per la cura del dolore, grazie al lavoro di due specialisti attivi anche nel servizio di Anestesia, il Dr. Lorenz Wagner (medico responsabile) e il Dr. Roberto Pozzi.

Servizi di supporto Cure intense (Area Critica)

Casi stazionari



Giornate di cure in Cure intense



Medico primario

Dr. med. Romano Mauri

Medico sostituto

Dr. med. Sevim Sahinbas

Caposervizio

Maria Pia Pollizzi

Caporeparto

Carlo Duca

Il servizio della Clinica è riconosciuto da parte della Società Svizzera di Cure intense (SSMI) quale reparto di Cure intense dotato di 6 letti. Il servizio rispetta infatti tutti i criteri di carattere strutturale, organizzativo e di dotazione di risorse umane, le quali devono disporre di competenze specialistiche sia a livello infermieristico che medico.

Nel corso del 2017 l'attività delle Cure intense, settore inglobato all'interno della Clinica nel più ampio servizio di Area critica, ha rispecchiato la tipologia di malati presi a carico in Clinica: è infatti diminuito il numero di entrate globali mentre le giornate di cura sono lievemente aumentate, e questo a seguito della presenza di pazienti ad elevata criticità clinica e necessità di cure più lunghe.

La raccolta dei dati secondo il registro nazionale ufficiale (MDSi), oltre che ad essere un obbligo legato al riconoscimento da parte della SSMI, ha permesso di disporre di un ottimo sistema per il controllo della qualità delle nostre prestazioni.

Le sorveglianze telemetriche sono cresciute ulteriormente nonostante l'introduzione, nel 2016, di un documento di prescrizione molto più preciso e vincolante. È importante sorvegliare continuamente il rispetto delle direttive al fine di controllare l'utilizzo di questo delicato dispositivo di monitoraggio che, se usato correttamente, rappresenta un elemento di sorveglianza estremamente efficace e prezioso.

Per quanto concerne la rianimazione cardiopolmonare, segnaliamo che la nostra struttura investe enormemente nella formazione di base ed avanzata nell'intento di aumentare costantemente la sicurezza sanitaria. Nell'anno passato il team di rianimazione avanzata delle nostre Cure intense ha risposto a diversi allarmi REA con tassi di sopravvivenza estremamente elevati rispetto a quelli riportati dalla letteratura internazionale, a riprova dell'eccellente preparazione del personale di reparto e del team di Cure intense che interviene rapidamente su questa emergenza vitale.

Dopo quasi un anno di preparativi sia tecnici che formativi, nel 2017 abbiamo iniziato ad offrire ai pazienti che lo necessitano un sostegno della funzione renale tramite emofiltrazione. Questo progetto ha permesso di aggiungere un altro tassello alla complessa tecnologia di sostegno delle funzioni vitali tipica di un reparto di cure intense.

Il successo nell'implementazione di una terapia così complessa è sintomo di grande preparazione e motivazione da parte dell'intero team di Cure intense. Nel corso del 2017 abbiamo inoltre rivolto la nostra attenzione verso la plasmateresi, che potrebbe aiutare un certo numero di pazienti in neurologia, oncologia e nefrologia. Obiettivo del 2018 è iniziare le prime terapie di plasmateresi grazie alle competenze acquisite con la procedura di emofiltrazione.

Il servizio è riconosciuto da parte della Società Svizzera di Cure intense (SSMI) quale reparto di Cure intense dotato di 6 letti.

La Clinica investe enormemente nella formazione di base ed avanzata nell'intento di aumentare costantemente la sicurezza sanitaria.

Servizi di supporto Farmacia

Durante il 2017 la farmacia della Clinica ha garantito l'approvvigionamento e la distribuzione di farmaci ai reparti di cura e agli ambulatori per un valore di circa CHF 5,4 milioni, con un aumento rispetto all'anno precedente. Per garantire tutte le forniture è stato necessario effettuare quasi 2'500 ordini ai fornitori.

Come gli scorsi anni, il servizio è stato purtroppo confrontato con la problematica delle rotture di stock: ci sono state delle difficoltà nella fornitura per 29 medicinali da 18 fornitori diversi. Rispetto all'anno precedente, la problematica ha riguardato però un quantitativo minore sia di farmaci sia di fornitori. Il servizio è stato comunque sempre in grado di trovare delle alternative in Svizzera o all'estero, evitando conseguenze per i pazienti. Il servizio di Farmacia ha presieduto i lavori della Commissione terapeutica e della Commissione di igiene della Clinica, che si occupano rispettivamente di ridefinire l'assortimento e di emanare delle raccomandazioni per la prevenzione e la gestione delle malattie infettive. Per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica, anche quest'anno il servizio è stato sollecitato da medici e infermieri con domande riguardo alla disponibilità dei farmaci, le alternative, le modalità di preparazione e di somministrazione, le compatibilità, le interazioni tra farmaci. Interventi questi che vengono dal 2016 registrati nella banca dati Adka.

Durante l'anno è continuato il progetto, avviato nel 2016, di sorveglianza degli antibiotici, in collaborazione con gli infettivologi PD Dr. Christian Garzoni e Dr. Pietro Antonini, che si prefigge di contribuire alla riduzione delle resistenze agli antibiotici in linea con il programma elaborato a livello federale StAR (Strategie Antibiotikaresistenz). Come l'anno precedente, i dati sulle resistenze saranno raccolti e presentati dall'Ufficio Federale della Salute Pubblica nel quadro del programma lanciato. Nel corso del 2017 ha preso avvio la valutazione della possibilità di fornire ai pazienti in dimissione un servizio di consegna dei farmaci in collaborazione con una farmacia esterna.

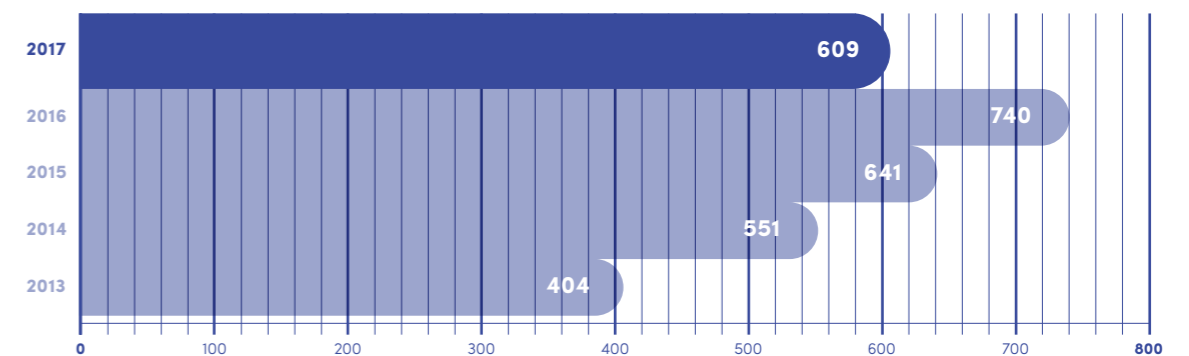
Importante progetto del 2017 è stata la centralizzazione della preparazione dei chemioterapici in farmacia: per tale progetto sono stati riorganizzati gli spazi dedicati allo stoccaggio dei medicinali e ne sono stati progettati e creati di nuovi necessari alla preparazione. Per garantire uno standard qualitativo elevato delle preparazioni di chemioterapici che vengono poi somministrate al paziente e per accrescere la sicurezza per il preparatore, la Clinica ha investito in un sistema robotizzato innovativo e all'avanguardia: ApotecaChemo. Durante il 2018 la farmacia organizzerà l'implementazione delle misure necessarie per ottenere la certificazione cantonale per la produzione centralizzata di chemioterapici.

Farmacista responsabile

Lisa Ambrosetti

Servizi di supporto Laboratorio d'analisi

Casi ambulatoriali



Il laboratorio d'analisi, come pure ad esempio la radiologia, rivestono una posizione centrale nei sistemi sanitari lungo il percorso diagnostico e di cura dei pazienti. Sono pertanto attività produttive che devono strettamente interagire con tutti i clinici attivi nella struttura sanitaria per garantire, nell'ottica della centralità del paziente, efficienza ed efficacia. Nel 2017 vi è stata una flessione dei casi ambulatoriali ma, come controparte, il laboratorio ha eseguito indagini ed esami per più di cinquemila pazienti degenti. Nel complesso, nell'anno passato, il personale del laboratorio ha dato seguito ad oltre 55'000 domande di analisi.

Il laboratorio interno alla Clinica, malgrado sia essenzialmente un laboratorio di prossimità e quindi con uno spettro analitico limitato alle analisi di base e di urgenza, risulta anche un nodo importante per la distribuzione e il coordinamento delle analisi più specialistiche (ad esempio microbiologia, biologia molecolare, patologia), che sono indispensabili per le attività cliniche. Nonostante l'evoluzione dei numeri e la complessità delle analisi, l'equivalente a tempo pieno del personale è lievemente diminuito, grazie ad un'ottima collaborazione e distribuzione tra le varie unità all'interno della Clinica e con un'ottimizzazione dei processi interni al laboratorio. La riorganizzazione del Centro di competenza di oncologia ha comportato un aumento importante per prelievi ambulatoriali dei pazienti ematologici presso il laboratorio. L'attività ambulatoriale di oncologia ed ematologia ha inoltre generato una crescita delle domande d'analisi per l'anno 2017. Per il futuro, è previsto un aumento degli esami biomolecolari e un maggior utilizzo delle informazioni di laboratorio per sostenere una medicina sempre più spinta verso la "personalizzazione", con una visione non solo curativa ma con una presa a carico più globale del paziente.

Medico responsabile

Dr. med. Mario Uhr

Caporeparto

Karin Bongarzone



Collaborazioni esterne

Collaborazioni esterne

Epatocentro Ticino

L'Epatocentro Ticino è il punto di riferimento nel nostro Cantone per la cura delle patologie epatiche, delle vie biliari e del pancreas.

È una struttura indipendente, specialistica e di eccellenza, ed è composta da un team di medici specialisti che lavorano in stretta collaborazione con i medici del territorio. La sede principale si trova a Lugano, presso la Clinica Luganese Moncucco. Con l'obiettivo di avvicinare i medici ai pazienti e alle loro esigenze, è stata inoltre creata una rete di collaborazioni con diversi ambulatori dislocati su tutto il territorio cantonale.

Nel corso del 2017 l'Epatocentro Ticino ha erogato prestazioni ambulatoriali a più di 5'600 pazienti ambulatoriali, con un significativo incremento rispetto al 2016 e agli anni precedenti.

Le principali patologie trattate sono le epatiti virali B e C, la steatosi epatica e la steatoepatite, le malattie correlate all'abuso alcolico, le malattie tumorali epatiche, la cirrosi epatica ed altro. Grazie ad una collaborazione stretta e regolare con i centri universitari di Berna e Ginevra, anche casi complessi che richiedono prestazioni nel campo della medicina altamente specializzata, possono essere seguiti in Ticino riducendo così allo stretto necessario il bisogno di ricoveri oltre Gottardo.

Tra le principali novità spiccano l'allentamento delle limitazioni, ad opera dell'Ufficio Federale della Salute Pubblica, che ci ha permesso di trattare con i nuovi farmaci tutti i pazienti con epatite C, proiettando il Ticino nell'élite dei cantoni meglio posizionati sulla via dell'eradicazione dell'epatite C stessa. Inoltre abbiamo finalmente

la possibilità di curare con nuovi farmaci (per il momento ancora sperimentali) la steatoepatite non alcolica (NASH), importante fonte di cirrosi e tumori nella popolazione. Da ultimo l'Epatocentro è il primo centro in Ticino in cui è possibile la misurazione precisa e non invasiva della steatosi epatica tramite la tecnologia Control Attenuation Parameter (CAP).

La collaborazione con la Clinica Luganese Moncucco è sempre più importante non solo per il crescente numero di casi epatologici e pancreatico-biliari complessi che richiedono un ricovero, ma anche per le importanti sinergie con il centro di competenza di medicina interna, il Pronto soccorso, la gastroenterologia e la radiologia, partner questi fondamentali nella cura del paziente epatopatico nonché con tutte le altre discipline presenti in Clinica. La formazione sulle malattie del fegato e sull'ecografia sono altre attività condivise.

A partire dall'anno 2000, presso il centro si sviluppa parallelamente un'attività di ricerca clinica nel campo delle malattie epatiche: la Clinical Trial Unit è operativa dal 2007 presso la Clinica Luganese Moncucco per confluire poi, nel luglio 2013, nella Fondazione Epatocentro Ticino, ente completamente votato alla ricerca e alla formazione continua che affianca quotidianamente l'attività dell'Epatocentro Ticino.

Grazie agli studi clinici, numerosi pazienti hanno potuto accedere a cure di ultima generazione prima della loro entrata in commercio, permettendo di ridurre i relativi costi e nel contempo di salvare delle vite umane.

Direttore

Prof. Dr. med. Andreas Cerny

Vicedirettore

Dr. med. Lorenzo Magenta

Medici accreditati

Dr. med. Manuela Balmelli

Dr. med. Manuel Gobbo

Dr. med. Daniel Hagara

Dr. med. Alberto Moriggia

Dr. med. Antonella Robatto

Dr. med. Benedetta Terzioli

Beretta-Piccoli

Collaborazioni esterne

Gastrocentro

La prestazione endoscopica del Gastrocentro presso la Clinica Luganese Moncucco cresce annualmente del 7% circa e ha raggiunto nel 2017 quasi 2'000 esami.

A livello di dotazioni tecnologiche, la Clinica Luganese Moncucco è la prima sede non universitaria ad avere installato delle macchine per il lavaggio degli endoscopi di ultima generazione Olympus. La nuova sala d'endoscopia, in stretta vicinanza con le sale operatorie e con il Pronto soccorso, permette un'ottimale collaborazione con i colleghi/e della chirurgia e dell'anestesiologia.

In seguito al pensionamento del nostro predecessore, il Prof. Dr. Peter Deyhle, avvenuto diversi anni fa, siamo rimasti gli unici gastroenterologi accreditati presso la Clinica, fino all'arrivo del Dr. Emanuele Meroni che ha ulteriormente potenziato il servizio di gastroenterologia.

Il Gastrocentro è frutto di una stretta collaborazione e di una gestione condivisa di singoli specialisti, che sono membri "inter pares". La nostra attività principale consiste nella prevenzione del cancro coloretale tramite colonoscopia e nell'endoscopia diagnostica/terapeutica.

I pazienti del GastroCentro, nelle sue diverse sedi, oltre alla professionalità e alla qualità, apprezzano l'intimità e la riservatezza offerte da uno studio medico. Per questo motivo riteniamo importante mantenere sul territorio una presenza sia a Chiasso che a Lugano.

Le sfide future sono rappresentate dalla crescente domanda di qualità, sicurezza ed economicità, nonché dall'evoluzione delle nuove

tecnologie e della sanità elettronica, di conseguenza dalla problematica della riservatezza. In questo divenire, per poter continuare a crescere, non si può escludere una maggiore tendenza alla collaborazione - rispettivamente integrazione - della nostra rete sanitaria con quella della Clinica Luganese Moncucco.

Medici

PD Dr. med. Federico Moriconi

Dr. med. Sandro Mossi

Dr. med. Cristiana Quattropiani

Dr. med. Helen Schaufelberger

Dr. med. Simone Vannini

Collaborazioni esterne

NefroCentro

Il centro dialisi, fondato dalla Dr.ssa Claudia Ferrier, specialista in nefrologia, direttrice medica e amministrativa, è operativo all'interno della Clinica Luganese Moncucco dal 1998. Nel 1999, quale fondamentale riconoscimento di qualità, il Centro ha ricevuto il suo primo certificato ISO, rinnovato nel corso degli anni fino all'ottenimento dell'attuale certificato ISO 9001:2015. Nel 2010 è stato riconosciuto dalla FMH come centro di formazione tipo C in nefrologia e ha visto il Dr. Curzio Solcà, ora Vicedirettore medico, ottenere il titolo di specialista in nefrologia nel 2012. Dopo questi importanti traguardi, nel 2015 è stato fondato il NefroCentro Ticino, riconosciuto come azienda formatrice dall'UFFT (Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia). Nel 2017 il NefroCentro ha sviluppato una collaborazione con l'Università di Berna impegnandosi nella docenza agli studenti di medicina e alla formazione degli assistenti.

Disponendo di 10 posti con macchinari moderni per le varie tipologie di terapie dialitiche, di un'équipe di 3 medici, 7 infermieri specializzati, di un aiuto medico e di apprendisti, il NefroCentro offre trattamenti dialitici per pazienti ambulatoriali e degenti della Clinica. I medici garantiscono la sorveglianza continua dei pazienti dializzati tramite il servizio di picchetto medico attivo 24 ore su 24.

Il NefroCentro è una struttura indipendente e specialistica che nel 2018 festeggia i suoi 20 anni di attività presso la Clinica Luganese Moncucco. Il team di specialisti in nefrologia colla-

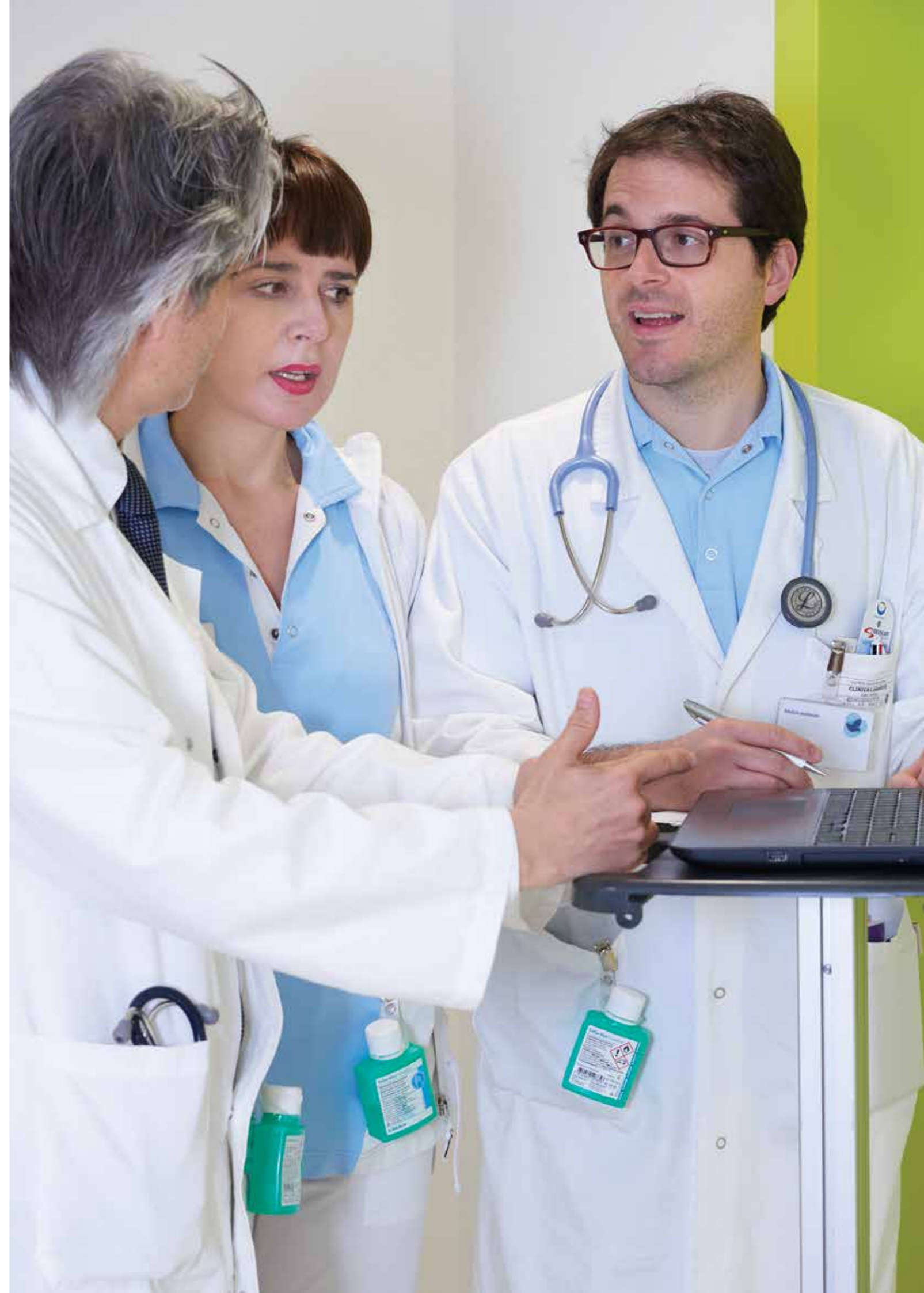
borabora con i medici e le strutture del territorio e con centri universitari svizzeri. Il NefroCentro è orientato alla qualità ed al miglioramento continuo, è attivo nella formazione del personale, nella promozione relazionale delle persone e favorisce un approccio al lavoro orientato all'erogazione di cure di alta qualità e alla soddisfazione dei pazienti.

Al NefroCentro sono associati gli studi medici indipendenti della Dr.ssa Claudia Ferrier e del Dr. Curzio Solcà, specializzati nella prevenzione, nella diagnosi e nel trattamento delle malattie renali e delle loro complicanze. Inoltre gli studi medici offrono, in alternativa all'emodialisi, la dialisi peritoneale ambulatoriale, la preparazione e la cura di pazienti con trapianto renale. Un particolare accento è posto sull'ipertensione e sulle malattie renali in gravidanza.

Poiché le malattie renali sono spesso associate ad altre patologie, l'approccio multidisciplinare e la stretta collaborazione con altri servizi specialistici e centri di competenza della Clinica è essenziale. Grazie al collegamento diretto con la struttura ospedaliera della Clinica Luganese Moncucco possiamo offrire un'ottima presa a carico e un'ulteriore garanzia per la sicurezza del paziente.

Medici

Dr. med.	Claudia Ferrier-Guerra
Dr. med.	Curzio Solcà





Scheda membri CdA

Scheda membri CdA

Prof. Mauro Baranzini (Presidente)

Membro del consiglio dal 2012; professore emerito presso l'USI. Dr. rer. pol. (Friburgo), MA e DPhil (Oxford). Dal 1975 al 1985 è stato lecturer and director of studies in economics al Queen's College dell'Università di Oxford. Dal 1987 al 2000 è stato ordinario di economia all'Università di Verona, dopo diversi anni presso l'Università Cattolica di Milano. Ha svolto per lunghi periodi ricerca ad Harvard, Berkeley, MIT e Stanford. È stato membro del Comitato scientifico promotore delle Facoltà luganesi dell'USI e del Centro di Studi Bancari di Vezia. È foreign fellow dell'Accademia di Scienze e Lettere dell'Istituto Lombardo di Milano e dell'Accademia Nazionale dei Lincei di Roma. Quest'ultima, nel 2009, gli ha attribuito il premio internazionale per le scienze economiche.

Donato Cortesi

Membro del CdA dal 2015; esperto in finanza e controlling ed esperto fiscale con diploma federale. È perito revisore abilitato, con oltre 40 anni di esperienza professionale nella consulenza fiscale, aziendale e della revisione. È socio fondatore dello studio Cortesi & Associati SA, del quale è presidente e delegato. È membro di Consigli di Amministrazione o di Fondazione di società attive nel settore industriale, bancario, finanziario e dei servizi.

Don Claudio Mottini

Membro del CdA dal 2015; formazione teologica a Friburgo e Ordinazione presbiterale nel 1979. Dal 1979 al 1986 è Vicerettore, e successivamente Rettore, del Collegio Pio XII di Breganzona. Nel 1986 assume la cura pastorale di Camorino. Nel 1998 è nominato Arciprete di Locarno, nel 2002 è Cappellano del Carmelo San Giuseppe di Locarno-Monti e nel 2004 è Vicario foraneo del Locarnese. Agli impegni parrocchiali abbina negli anni il ruolo di docente di istruzione religiosa nelle scuole comunali e cantonali. Nell'estate 2005 è nominato Arciprete di Morbio Inferiore e nel 2014 è nominato Vicario episcopale dal Vescovo di Lugano Mons. Valerio Lazzeri. È membro del Consiglio presbiterale della Diocesi e della Commissione diocesana per la formazione permanente del Clero.

Prof. Dr. med. Sebastiano Martinoli

Membro del CdA dal 2016; studi in medicina all'Università di Zurigo. Già specialista in medicina intensiva, chirurgia toracica, chirurgia generale e traumatologica e chirurgia viscerale. Ha operato quale Capo clinica presso il Dipartimento di chirurgia dell'Università di Basilea, è stato Primario del reparto di chirurgia dell'ospedale Civico di Lugano e Capo Dipartimento tra il 1981 e il 2004. È stato medico accreditato per la chirurgia e la traumatologia presso la Clinica Luganese Moncucco dal 2005 al 2013. Nel 1994 viene nominato professore straordinario presso la facoltà di Medicina dell'Università di Basilea. Dal 2013 al 2016 ha rivestito il ruolo di responsabile della formazione dei medici assistenti presso la Clinica Luganese Moncucco. È stato membro del Consiglio di Amministrazione della SUVA e Presidente del Fondo scientifico della SUVA tra il 1998 e il 2010; fino al 2004 è stato Segretario e poi Vice-presidente di Swisstransplant. Dal 2004 è membro dell'Accademia Svizzera delle Scienze Mediche.

Suor Roberta Asnagli

(Amministratrice delegata)

Membro del CdA dal 2004; diploma di commercio in Italia e a Lugano e diploma di laborantina presso la scuola cantonale di Locarno. Ha conseguito il diploma di Teologia presso la Pontificia Università Lateranense e il diploma in pastorale sanitaria. Direttrice della Clinica San Rocco dal 1983 al 2004. È Consigliera Generale della Congregazione delle Suore Infermiere dell'Addolorata di Como e, dal 2008, è Superiora della rispettiva Comunità della Clinica Luganese Moncucco.

Roberto Poretti

Membro del CdA dal 2016; Lic. rer. pol. Dopo la laurea in Economia politica all'Università di Friburgo è stato collaboratore scientifico presso l'UFIAML – oggi SECO – dal 1979 al 1985. Successivamente è stato Responsabile della Promozione Economica del Cantone Ticino dal 1985 al 1992 e Delegato del Consiglio di Stato (CdS) per i problemi europei dal 1990 al 1992; nel 1992 diventa Segretario generale del Dipartimento del Territorio. Nel 1994, su incarico del CdS, avvia l'iniziativa "Transfer Monteforno" – volta a trovare una soluzione per gli oltre 350 licenziati dall'acciaieria di Bodio/Giornico – e la dirige per oltre un anno. Dal 1995 al 2002 ricopre la carica di CEO di Cablecom Ticino SA e membro della direzione generale di Cablecom Holding AG. Nel 2003 avvia un'attività in proprio quale consulente per aziende ed enti pubblici. Nel 2004, su mandato della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI, concepisce, avvia e dirige fino al 2016 l'attività del Centro Promozione Start-up, che eroga servizi a chi, promotore di progetti innovativi, desidera diventare imprenditore. In questa veste collabora attivamente con la Commissione federale per la tecnologia e l'innovazione (CTI), ora Innosuisse. È stato Municipale e Vice-Sindaco dei Comuni di Tesserete e Capriasca. È stato membro attivo di Associazioni e Fondazioni svizzere attive nel campo dell'aiuto allo sviluppo.

Dr. oec. HSG Luca Stäger

Membro del CdA dal 1999; studi in scienze economiche e aziendali e dottorato di ricerca in economia aziendale presso l'Università di San Gallo (HSG). È stato consulente presso Price Waterhouse a Zurigo e collaboratore del Dipartimento della sanità del Canton Zurigo. Dal 2000 al 2010 ha diretto dapprima l'ospedale di Lachen (SZ) e in seguito la Clinica privata Bethanien di Zurigo. Attualmente è CEO del Gruppo Tertianum. Fra gli altri mandati è Presidente del Consiglio di Amministrazione del Centro per Paraplegici di Nottwil, membro del Consiglio di fondazione della Fondazione svizzera per paraplegici, membro del Consiglio di Amministrazione della Sanitas Beteiligungen AG.

Impressum

Editore: Clinica Luganese Moncucco

Direzione del progetto: Christian Camponovo, Federica Bottazzi

Design e art direction: Jannuzzi Smith

Stampa: Fontana Print SA

**Clinica Luganese
Moncucco**
Via Moncucco 10
6903 Lugano

Società anonima No Profit
info@moncucco.ch
www.moncucco.ch
T+ 41 91 960 81 11
F+ 41 91 966 76 31